



ARS

Agenzia Regionale di Sanità
della Toscana

Sede

Villa Fabbricotti
Via Vittorio Emanuele II, 64
50134 Firenze
tel.: 055 462431
fax: 055 4624330

e-mail:

arsanita.toscana@arsanita.toscana.it

Osservatori

Economia Sanitaria
linda.migliorisi@arsanita.toscana.it

Epidemiologia

elena.marchini@arsanita.toscana.it

Qualità

caterina.baldocchi@arsanita.toscana.it

Centro Documentazione

rita.maffei@arsanita.toscana.it
vania.sabatini@arsanita.toscana.it



**Documenti
dell'Agenzia Regionale
di Sanità
della Toscana**



Osservatorio di Epidemiologia

Un confronto
con l'Italia

Le caratteristiche
dei genitori

La gravidanza
e il parto

I nati

I parti delle straniere

Nascere in Toscana Anno 2001

REGIONE
TOSCANA



9

maggio 2004

NASCERE IN TOSCANA

ANNO 2001

NASCERE IN TOSCANA ANNO 2001

Coordinamento:

Eva Buiatti Coordinatore dell'Osservatorio di Epidemiologia
 Agenzia Regionale di Sanità della Toscana

Autori:

Stefania Arniani Area Epidemiologia Descrittiva, Osservatorio di
 Epidemiologia Agenzia Regionale di Sanità della Toscana

Marina Cuttini Area Epidemiologia Materno-infantile, Osservatorio di
 Epidemiologia - Agenzia Regionale di Sanità della Toscana

Irene Volpi Area Epidemiologia Materno-infantile, Osservatorio di
 Epidemiologia Agenzia Regionale di Sanità della Toscana

Collaboratori:

Serenella Acciai Settore Sistema Informativo Socio-Sanitario - Direzione
 Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà
 Regione Toscana

Walter Naldoni Settore Statistica - Area di Coordinamento
 Programmazione e Controllo - Regione Toscana

Luisa Roggi Settore Sistema Informativo Socio-Sanitario - Direzione
 Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà
 Regione Toscana

Federica Viti Settore Integrazione Socio-Sanitaria e Progetti Obiettivo
 Direzione Generale Diritto alla Salute
 e Politiche di Solidarietà – Regione Toscana

Revisione editoriale:

Elena Marchini Agenzia Regionale di Sanità della Toscana

INDICE

Premessa	pag.	1
1. Un confronto con l'Italia		3
2. Caratteristiche socio-demografiche dei genitori		9
3. La gravidanza e il parto		15
4. I nati		27
5. I parti delle straniere		35
Alcune considerazioni conclusive		43
Note metodologiche		45
Appendice: tabelle per Azienda USL di residenza e Presidio erogatore		47
Indice delle figure e delle tabelle		53

PREMESSA

I dati presentati nel seguente lavoro provengono dal Certificato di Assistenza al Parto (CAP), un'importante fonte informativa in grado di fornire informazioni socio-demografiche e notizie relative alla gravidanza, al parto e al neonato.

In Toscana è attivo ormai da molti anni un flusso informativo dalle Aziende Sanitarie alla Regione che, benché non in grado di descrivere il fenomeno per residenza (sino ad oggi non è stato possibile raccogliere i dati relativi alle donne residenti in Toscana che partoriscono fuori regione), appare più che adeguato a descrivere le nascite e i parti che avvengono in Toscana. Sia le informazioni di carattere socio-demografico, sia quelle di tipo sanitario che se ne traggono sono essenziali per orientare le scelte di sanità pubblica e forniscono utili elementi per la programmazione sanitaria regionale.

Occorre anche sottolineare la rilevanza assunta da questa fonte informativa a livello nazionale. Il CAP, infatti, sulla base di quanto stabilito dal D.M. n. 249 del 16/08/2001, è stato modificato al fine di garantire l'omogeneità delle informazioni sull'intero territorio nazionale, ed è stato individuato come l'unica fonte disponibile per descrivere gli eventi relativi alla nascita in Italia. In questo modo si è tentato di colmare la grave assenza di informazioni venutasi a creare, a seguito di quanto previsto in tema di dichiarazione di nascita, dall'introduzione della normativa (DPR n.403 del 20/10/1998) sulla semplificazione delle certificazioni amministrative. Secondo tale normativa, infatti, in virtù della separazione del momento amministrativo da quello informativo, è stato fatto divieto all'ufficiale di stato civile di avere accesso a informazioni sulla salute della madre e del bambino; di fatto, ciò ha comportato l'interruzione della rilevazione delle nascite ISTAT, che prevedeva la compilazione di una scheda da parte dell'ufficiale di stato civile al momento in cui veniva effettuata l'attestazione di nascita.

1. UN CONFRONTO CON L'ITALIA

Da trent'anni il tasso di crescita della popolazione mondiale è in diminuzione e ben 51 Paesi nel mondo non riescono più a garantire il ricambio generazionale. Nell'insieme dei 15 Paesi dell'Unione Europea (UE) in particolare, il Tasso di Fecondità Totale (TFT), ossia il numero di figli per donna, è passato dal 2,6 nel 1960 all'1,47 nel 2001 (Figura 1.1), valore ben al di sotto della "soglia di sostituzione" (2,1), il livello minimo indispensabile al rinnovamento generazionale nei Paesi che, beneficiando di migliori condizioni sanitarie, hanno dei bassi livelli di mortalità infantile e un'alta speranza di vita.

L'Italia, che per tradizione era considerata un Paese ad elevata fecondità, ha visto la progressiva riduzione del numero delle nascite a partire dalla seconda metà degli anni '60, tanto che nel 2001 è, tra i 15 Paesi della UE, quello con i livelli di fecondità più bassi (Figura 1.2).

Sebbene negli ultimi anni si sia registrata una lieve ripresa sia della natalità sia della fecondità, le stime che fornisce l'ISTAT per il 2001 dimostrano che questo andamento si è già arrestato: tra il 2000 e il 2001 il tasso di fecondità si è assestato all'1,24; quello di natalità (nati per 1.000 abitanti) dal 9,4 nel 2000 al 9,2 del 2001.

Se l'Italia è dunque la nazione dove la propensione a fare figli è una delle più basse al mondo, la Toscana è la regione dove questa propensione è una delle più basse d'Italia (Figura 1.3). Nella nostra regione (Figure 1.4 e 1.5), sia il tasso di natalità (8 nati per 1.000 abitanti residenti) sia quello di fecondità (1,1 figli ogni donna in età 15-49 anni) sono più bassi dei rispettivi tassi nazionali (9,4 e 1,24), sebbene il divario sia progressivamente diminuito negli anni.

Come è naturale aspettarsi, l'età media della madre al parto è progressivamente aumentata (Figura 1.6), sia a livello nazionale sia regionale.

Nel 1980 l'età media delle donne al parto era di 27,5 anni in Italia e di 27,3 anni in Toscana. Nel 2001 questa raggiunge in Toscana i 30,8 anni.

Altri importanti indicatori in tema di natalità, in quanto sintomatici del livello di sviluppo di un Paese in relazione alle sue caratteristiche sanitarie, sono il tasso di mortalità infantile (morti entro il primo anno di vita per 1.000 nati vivi), quello dei nati sottopeso (nati vivi di peso inferiore ai 2,5 Kg ogni 1.000 nati vivi) e il tasso di natimortalità (nati morti per 1.000 nati).

Il tasso di mortalità infantile toscano, come mostra la Figura 1.7, è tendenzialmente più basso rispetto a quello nazionale: nel 2000 era pari al 3,7 per 1.000 contro il 4,5 per 1.000 dell'Italia. Sia a livello regionale sia nazionale, il tasso di mortalità infantile è diminuito di più del 40% in poco meno di un decennio: la Toscana è passata dal 6,5 per 1.000 del 1991 al 3,7 per 1.000 del 2000, mentre l'Italia è passata dall'8,1 del 1991 al 4,5 del 2000. Rispetto alle altre regioni la Toscana si colloca al 6° posto dopo le regioni del Nord (Friuli-Venezia Giulia, Valle D'Aosta, Liguria, Lombardia e Veneto).

Per quanto riguarda i nati sottopeso (Figura 1.8), la quota regionale di nati vivi di peso inferiore ai 2,5 Kg. è, rispetto al totale dei nati, allineata ai valori nazionali e mostra una tendenza all'aumento a partire dal 1990. A tale incremento contribuiscono più fattori: l'innalzamento dell'età al primo parto, il diffondersi delle tecniche di procreazione assistita con conseguente aumento dei parti plurimi e l'aumentata efficacia delle cure ostetrico-neonatali.

La natimortalità (Figura 1.9) mostra un andamento decrescente e un sostanziale allineamento dei valori toscani a quelli nazionali.

Da evidenziare infine, negli ultimi anni, il crescente ricorso al taglio cesareo come espressione di un'eccessiva medicalizzazione della gravidanza e del parto.

La percentuale di parti cesarei rispetto al totale dei parti, sia a livello nazionale sia regionale, è aumentata progressivamente negli anni (Figura 1.10), anche se i valori toscani sono sensibilmente più bassi rispetto alla media nazionale: in Italia si è passati dall'11,2% del 1980 al 34% del 2001, mentre in Toscana, negli stessi anni, si è passati dall'8,4% al 22,9%.

La Toscana presenta quindi un ricorso al parto cesareo tra i più ridotti rispetto alle altre regioni italiane (Figura 1.11), con un valore che non si discosta molto dalla soglia del 20% individuata dal Piano Sanitario Nazionale 2003-2004; è invece ancora molto distante dal valore del 15% indicato dall'OMS.

La rilevante variabilità intraregionale (si passa dal 14,5% di parti con cesareo registrati nell'ospedale di Prato al 42% di parti con cesareo registrati nella Clinica San Rossore a Pisa) tuttavia presente dimostra come i margini di riduzione di questo fenomeno nella nostra regione siano ancora molto ampi.

Figura 1.1 - Tasso di fecondità totale (TFT) - Unione europea - Anni 1960-2001

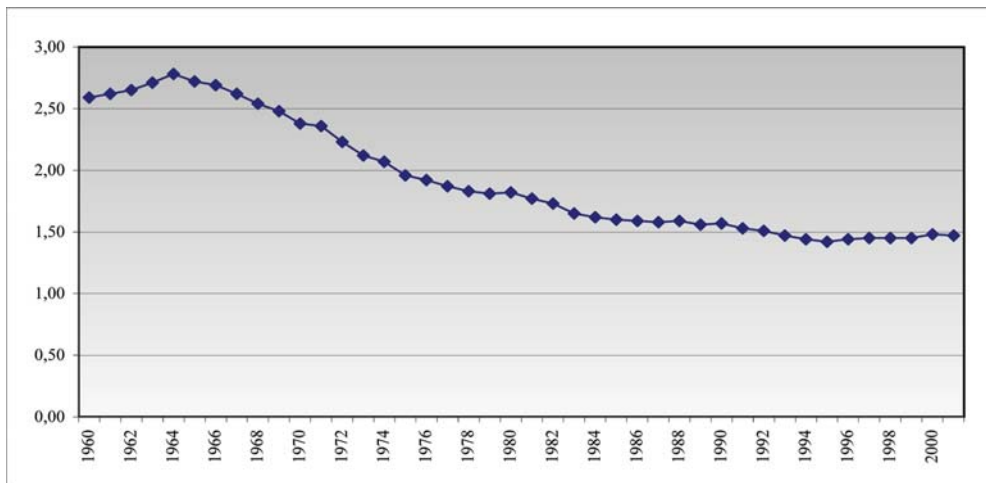


Figura 1.2 - Tasso di fecondità totale (TFT) per Paesi dell'Unione Europea (EU) - Anno 2001

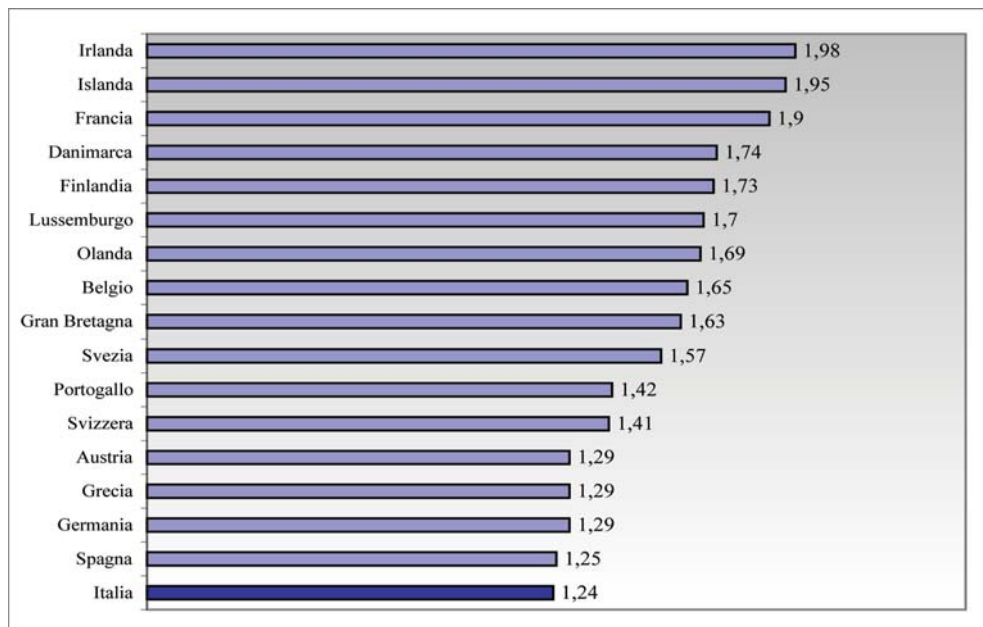


Figura 1.3 - Tasso di fecondità totale (TFT) per regione - Anno 2000

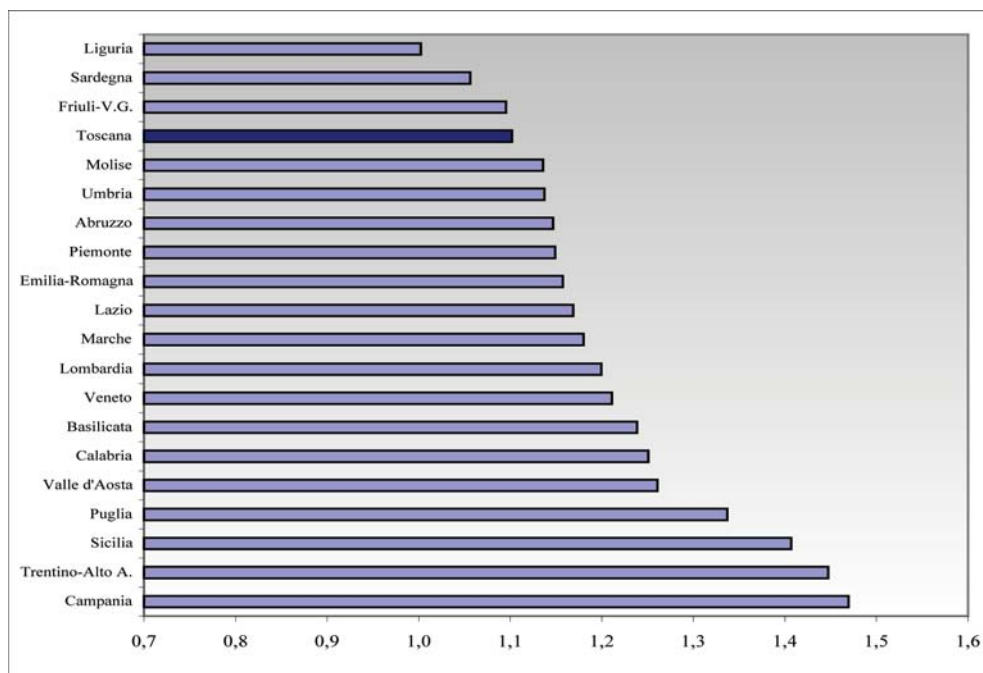


Figura 1.4 - Tasso di natalità - Toscana e Italia - Anni 1980-2000

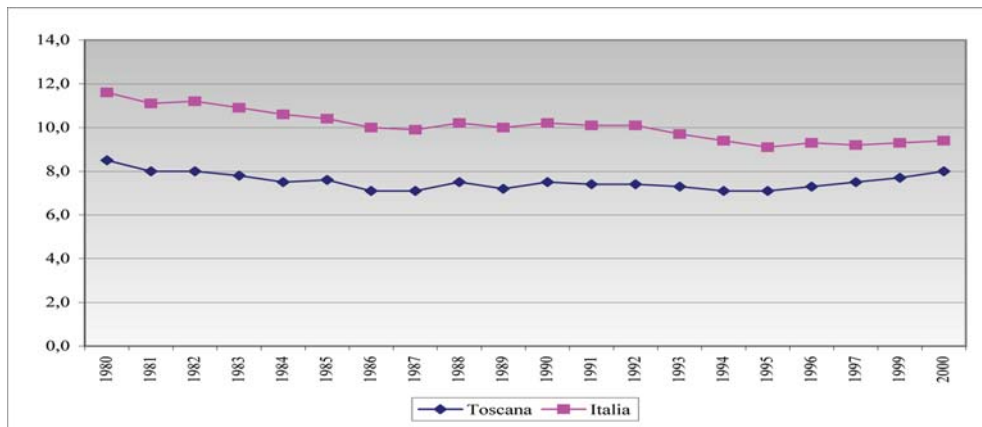


Figura 1.5 - Tasso di fecondità totale (TFT) - Toscana e Italia - Anni 1984-2000

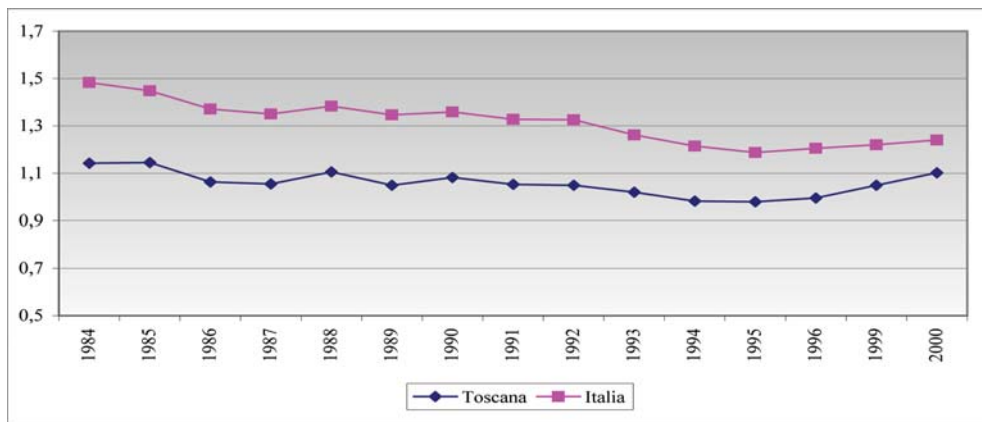


Figura 1.6 - Età media della madre al parto - Italia e Toscana - Anni 1980-2001

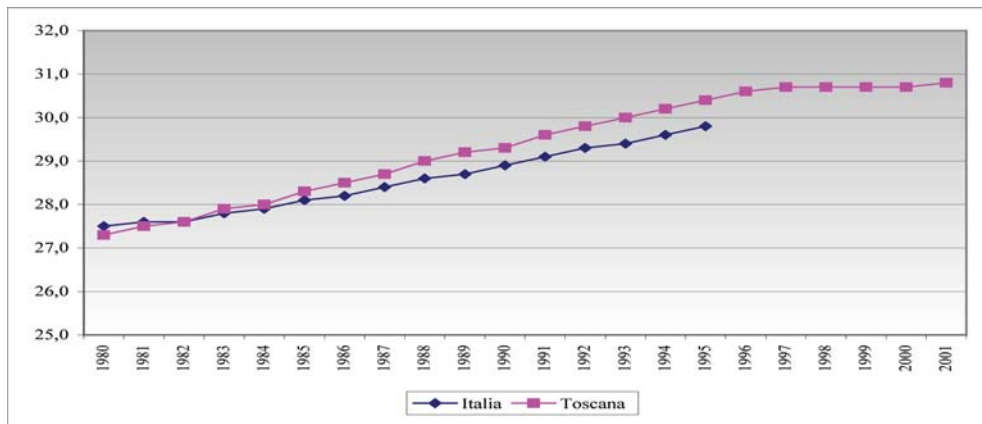


Figura 1.7 - Mortalità infantile - Tassi per 1.000 nati - Italia e Toscana - Anni 1991-2000

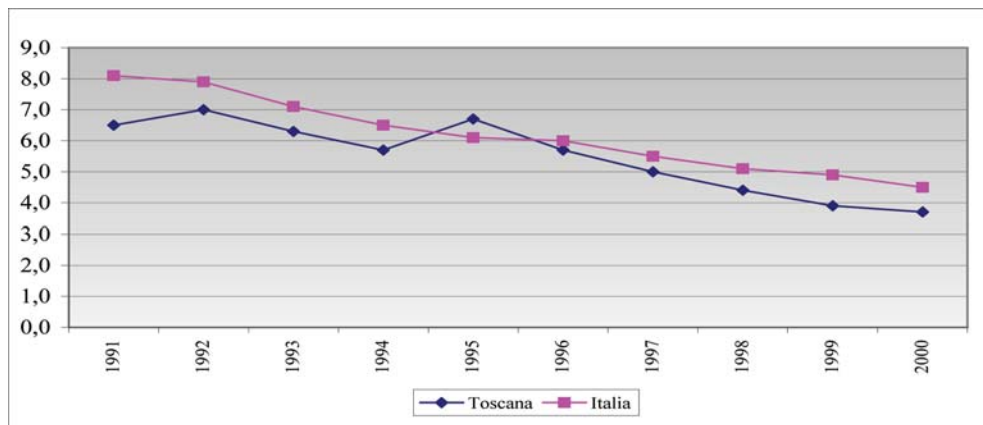


Figura 1.8 - Nati di peso inferiore a 2.500 gr - Tassi per 100 nati vivi - Toscana e Italia - Anni 1980-2001

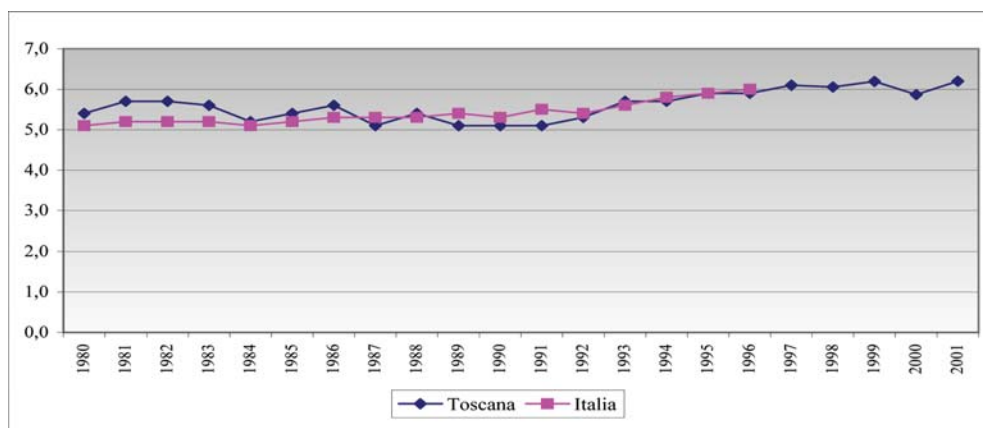


Figura 1.9 - Natimortalità - Tassi per 1.000 nati - Italia e Toscana - Anni 1991-1996

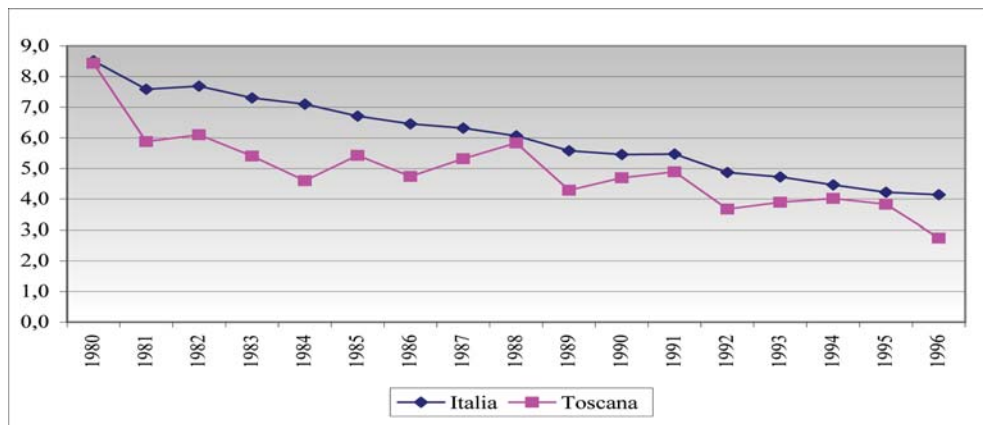


Figura 1.10 - Parto cesareo - Valori percentuali - Italia e Toscana - Anni 1980-2001

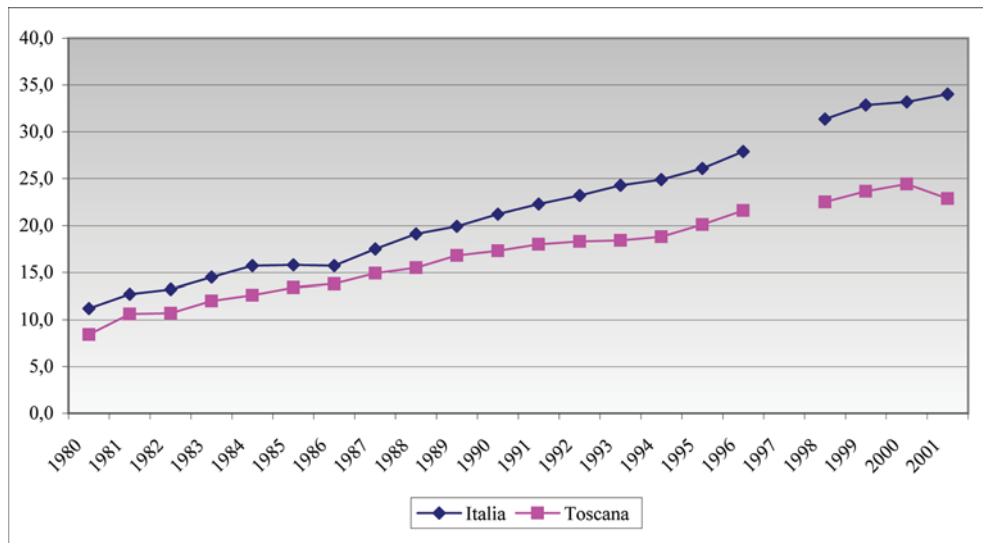
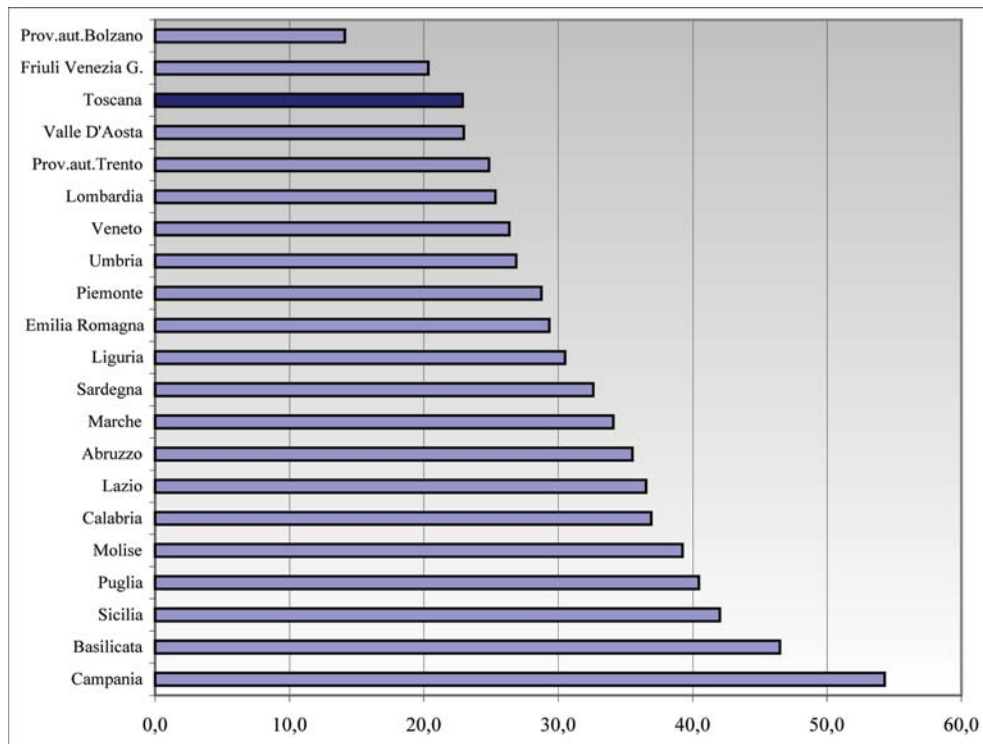


Figura 1.11 - Parto cesareo per regione - Valori percentuali - Anno 2001



2. CARATTERISTICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE DEI GENITORI

L'età, assieme al titolo di studio e alla condizione professionale, è uno dei fattori che più influenza il comportamento riproduttivo di una donna, oltre ad essere una delle caratteristiche demografiche che più sta cambiando. L'età media della donna al parto registrata in Toscana nel 2001 sfiora i 31 anni, ed è pari a 29,5 anni per le *primipare*. Tra le donne che hanno partorito nel 2001 in Toscana (Tabella 2.1), oltre il 60% hanno più di 30 anni; la classe di età modale, all'interno della quale è compreso il 37% delle madri, è quella tra i 30 e i 34 anni; inoltre, come ulteriore conferma di quanto si sia spostata in avanti l'età al parto, le donne tra i 35 e i 39 anni sono circa il doppio rispetto alle donne tra i 18 e i 24 anni.

L'80% degli uomini ha più di 30 anni e solo il 4% ne ha meno di 25. L'età media dell'uomo è di 34 anni.

Nel 2001, l'82% delle donne che hanno avuto un figlio è coniugata e il 15% nubile: fare figli è ancora prerogativa della coppia sposata, a differenza di quanto avviene in altri Paesi europei, quali la Francia, l'Inghilterra e la Svezia, dove la percentuale di nascite fuori dal matrimonio supera il 40% del totale (*Fonte: Eurostat*).

Per quanto riguarda il titolo di studio (Tabella 2.2), le donne hanno mediamente un titolo di istruzione più elevato dei loro partner: il 63% delle donne ha una scolarizzazione medio-alta (media superiore o laurea), il 34% ha concluso la scuola media inferiore e il 3% non ha alcun titolo di studio o titolo di studio elementare.

L'altra importante caratteristica socio-demografica che pesa sulla scelta di avere un figlio, e che è strettamente legata al titolo di studio, è la condizione professionale (Tabella 2.3). Tra le donne che hanno partorito, la maggior parte è occupata (circa il 65%), il 28% è casalinga, il 6,5% non è occupata¹ e poco meno del 2% studia. Da notare che le donne che hanno un figlio prima dei 25 anni hanno un livello medio di istruzione più basso e, tra di esse, è più elevata la quota di casalinghe. Quasi la totalità degli uomini (98%) è occupata (Tabella 2.5); solo l'1,4% si trova in una condizione non lavorativa.

Per quanto riguarda la posizione nella professione (Tabelle 2.4-2.6), nonostante il titolo di studio mediamente più elevato, le donne risultano in posizione lavorativa meno favorevole rispetto agli uomini: il 44% delle donne risultano impiegate (rispetto al 22% degli uomini), mentre solo il 13% sono dirigenti o imprenditrici (rispetto al 21% degli uomini).

Oltre alle caratteristiche più propriamente socio-demografiche, un ulteriore elemento che può condizionare la scelta di avere un figlio è il fatto di averne già avuto

¹ Della classe delle donne non occupate fanno parte le donne disoccupate, quelle in cerca di prima occupazione e quelle in altra condizione non professionale.

uno o più di uno. Ben il 58% delle donne che hanno avuto un figlio nel 2001 sono primipare, situazione particolarmente diffusa anche tra coloro che hanno partorito a più di 34 anni, fascia di età nella quale risulta essere madre per la prima volta più di una donna su tre; il 33,3% ha già un figlio e l'8,6% più di uno (Tabella 2.7). Il titolo di studio (Tabella 2.8) appare come un importante discriminante della parità: circa il 60% delle donne con titolo di studio basso (non oltre la licenza elementare) ha infatti già almeno un figlio, percentuale che scende attorno al 40% nelle donne con titolo di studio medio-alto (media superiore o laurea).

Tabella 2.1 - Parti per età della madre e del padre - Valori assoluti, percentuali e percentuali cumulate Anno 2001

Età	Madre			Padre		
	N.	%	% cumulata	N.	%	% cumulata
<18	87	0,3	0,3	18	0,1	0,1
18-24	2.894	10,6	10,9	965	3,6	3,7
25-29	7.628	27,8	38,7	4325	16,2	19,8
30-34	10.176	37,1	75,8	9539	35,7	55,5
35-39	5.679	20,7	96,5	8074	30,2	85,7
40-44	919	3,4	99,9	2827	10,6	96,3
45 e +	37	0,1		997	3,7	
<i>n.r</i>	53			728		
Totale	27.473	100,0	100,0	27473	100,0	100,0

Tabella 2.2 - Parti per titoli di studio della madre e del padre - Valori assoluti, percentuali e percentuali cumulate - Anno 2001

Titolo di studio	Madre			Padre		
	N.	%	% cumulata	N.	%	% cumulata
Nessuno/elementare	822	3,1	3,1	981	3,7	3,7
Media inferiore	9.049	33,7	36,7	11.154	42,1	45,8
Media superiore	12.059	44,9	81,6	10.301	38,9	84,7
Dip.laurea/laurea	4.948	18,4		4.046	15,3	
<i>n.r</i>	595			991		
Totale	27.473	100,0	100,0	27.473	100,0	100,0

Tabella 2.3 - Parti per età e condizione professionale della madre - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001

Età	Non occupata*			Studentessa	n.r.	Totale
	Occupata	occupata*	Casalinga			
Valori assoluti						
<18	8	14	46	19	0	87
18-24	997	278	1.374	143	102	2.894
25-34	11.778	905	4.627	276	218	17.804
35-44	4.718	262	1.585	26	45	6.598
45 e +	24	1	11	0	1	37
<i>n.r.</i>	20	3	11	0	19	53
Totale	17.545	1.778	7.654	464	385	27.473
Valori percentuali						
<18	9,2	16,1	52,9	21,8	-	100,0
18-24	35,7	10,0	49,2	5,1	-	100,0
25-34	67,0	5,1	26,3	1,6	-	100,0
35-44	72,0	4,0	24,2	0,4	-	100,0
45 e +	66,7	2,8	30,6	0,0	-	100,0
Totale	64,8	6,6	28,3	1,7	-	100,0

* La classe non occupata contiene le donne disoccupate, quelle in cerca di prima occupazione e quelle in altra condizione non professionale

Tabella 2.4 - Parti per età e posizione nella professione della madre - Valori assoluti e percentuali Anno 2001

Età	Imprenditrice/ lib.profess	Altra autonoma	Dipendente			n.r.	Totale
			dirigente	impiegata	operaia/altro		
Valori assoluti							
<18	1	1	0	0	6	0	8
18-24	27	75	6	189	701	5	1.003
25-34	1.121	1.230	290	5.231	3.866	73	11.811
35-44	582	487	269	2.302	1.046	38	4.724
45 e +	3	2	3	15	1	0	24
<i>n.r.</i>	3	3	0	9	4	1	20
Totale	1.737	1.798	568	7.746	5.624	117	17.590
Valori percentuali							
<18	12,5	12,5	0,0	0,0	75,0	-	100,0
18-24	2,7	7,5	0,6	18,9	70,2	-	100,0
25-34	9,6	10,5	2,5	44,6	32,9	-	100,0
35-44	12,4	10,4	5,7	49,1	22,3	-	100,0
45 e +	12,5	8,3	12,5	62,5	4,2	-	100,0
Totale	9,9	10,3	3,3	44,3	32,2	-	100,0

Tabella 2.5 - Parti per titolo di studio e condizione professionale del padre - Valori assoluti e percentuali
Anno 2001

Titolo di studio	Non			Altra cond.			Totale
	Occupato	occupato	Casalingo	Studente	non prof.	n.r	
Valori assoluti							
Nessuno/elementare	898	60	0	2	12	9	981
Media inferiore	10.905	176	1	8	19	45	11.154
Media superiore	10.063	95	6	58	10	69	10.301
Dipl. laurea/laurea	3.899	42	1	23	8	73	4.046
<i>n.r</i>	356	15	0	2	2	616	991
Totale	26.121	388	8	93	51	812	27.473
Valori percentuali							
Nessuno/elementare	92,4	6,2	0,0	0,2	1,2	-	100,0
Media inferiore	98,2	1,6	0,0	0,1	0,2	-	100,0
Media superiore	98,4	0,9	0,1	0,6	0,1	-	100,0
Dipl. laurea/laurea	98,1	1,1	0,0	0,6	0,2	-	100,0
Totale	98,0	1,4	0,0	0,4	0,2	-	100,0

Tabella 2.6 - Parti per titolo di studio e posizione nella professione del padre - Valori assoluti e percentuali
Anno 2001

Titolo di studio	Imprenditore/ lib.profess	Altro autonomo	Dipendente			n.r	Totale
			dirigente	impiegato	operaio/altro		
Valori assoluti							
Nessuno/elementare	58	168	5	21	653	5	910
Media inferiore	1.110	2.336	113	997	6.334	44	10.934
Media superiore	1.804	1.683	376	3.503	2.730	42	10.138
Dipl. laurea/laurea	1.353	292	629	1.208	457	31	3.970
<i>n.r</i>	25	57	4	34	233	17	370
Totale	4.350	4.536	1.127	5.763	10.407	139	26.322
Valori percentuali							
Nessuno/elementare	6,4	18,6	0,6	2,3	72,2	-	100,0
Media inferiore	10,2	21,5	1,0	9,2	58,2	-	100,0
Media superiore	17,9	16,7	3,7	34,7	27,0	-	100,0
Dipl. laurea/laurea	34,3	7,4	16,0	30,7	11,6	-	100,0
Totale	16,6	17,3	4,3	22,0	39,7	-	100,0

Tabella 2.7 - Donne per età e parità - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001

Età	Parti precedenti						Totale
	Nessuno	1	2	3	4 e +	n.r	
Valori assoluti							
<18	80	5	0	0	0	2	87
18-24	2.301	423	61	5	3	101	2.894
25-29	5.170	1.822	278	41	16	301	7.628
30-34	5.318	3.652	568	109	41	488	10.176
35-39	1.993	2.437	642	143	79	385	5.679
40-44	261	344	152	50	42	70	919
45 e +	14	6	5	4	3	5	37
<i>n.r</i>	33	14	4	0	0	2	53
Totale	15.170	8.703	1.710	352	184	1.354	27.473
Valori percentuali							
<18	94,1	5,9	0,0	0,0	0,0	-	100,0
18-24	82,4	15,1	2,2	0,2	0,1	-	100,0
25-29	70,6	24,9	3,8	0,6	0,2	-	100,0
30-34	54,9	37,7	5,9	1,1	0,4	-	100,0
35-39	37,6	46,0	12,1	2,7	1,5	-	100,0
40-44	30,7	40,5	17,9	5,9	4,9	-	100,0
45 e +	43,8	18,8	15,6	12,5	9,4	-	100,0
Totale	58,1	33,3	6,5	1,3	0,7	-	100,0

Tabella 2.8 - Donne per titolo di studio e parità - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001

Titolo di studio	Parti precedenti						Totale
	Nessuno	1	2	3	4 e +	n.r	
Valori assoluti							
Nessuno/elementare	316	229	126	51	45	55	822
Media inferiore	4.797	3.067	633	108	42	402	9.049
Media superiore	6.944	3.790	588	98	55	584	12.059
Dipl. laurea/laurea	2.750	1.477	320	88	37	276	4.948
<i>n.r</i>	363	140	43	7	5	37	595
Totale	15.170	8.703	1.710	352	184	1.354	27.473
Valori percentuali							
Nessuno/elementare	41,2	29,9	16,4	6,6	5,9	-	100,0
Media inferiore	55,5	35,5	7,3	1,2	0,5	-	100,0
Media superiore	60,5	33,0	5,1	0,9	0,5	-	100,0
Dipl. laurea/laurea	58,9	31,6	6,8	1,9	0,8	-	100,0
Totale	58,1	33,3	6,5	1,3	0,7	-	100,0

3. LA GRAVIDANZA E IL PARTO

Visite ed ecografie

Il numero medio di visite effettuate da una donna che ha partorito in Toscana non si discosta dal dato nazionale² (circa 7). Oltre l'84% delle donne (Tabella 3.1) ha fatto dalle 4 alle 9 visite in gravidanza, il 9% più di 9 visite, il 4,5% tra una e tre visite e una seppur piccola quota di donne (2,4%) non ha fatto alcuna visita. A fare meno visite sono le donne più giovani (Tabella 3.2) e quelle con titolo di studio più basso (Tabella 3.3).

Il protocollo regionale toscano garantisce alla donna in gravidanza tre ecografie, a meno che non venga certificata una gravidanza a rischio. In realtà, oltre il 65% delle donne ha effettuato un numero di ecografie superiore alle tre previste dal protocollo regionale, mentre circa il 6% ne ha effettuate meno di tre (Tabella 3.4).

Il numero medio di ecografie effettuate dalle donne che hanno partorito in Toscana (4,6) è leggermente inferiore al dato nazionale³ (5,2). Come per le visite, il numero di ecografie effettuate aumenta all'aumentare dell'età della donna al parto (Tabella 3.5) ed è più alto tra le donne con titolo di studio medio-alto (Tabella 3.6).

Amniocentesi

L'amniocentesi è una tecnica di diagnosi prenatale che consiste nel prelevare circa 20 ml. di liquido amniotico con un ago sottile per via transaddominale. Tale prelievo si esegue tra la sedicesima e la diciottesima settimana di epoca gestazionale sotto controllo ecografico, al fine di individuare la posizione della placenta, la quantità di liquido presente, le dimensioni, la vitalità e le eventuali malformazioni fetali.

Il test è gratuito per le donne di 35 anni e più, in quanto il pericolo di anomalie cromosomiche del bambino aumenta con l'età della donna. L'effetto collaterale dell'amniocentesi è il rischio di aborto, stimato nella probabilità di uno ogni 100-200 casi. Per questo motivo l'amniocentesi non può essere eseguita di routine come l'ecografia, ma per scelta di ogni singola gestante.

L'amniocentesi viene effettuata da 1 donna su 3 (Tabella 3.7) e la percentuale di donne che vi ricorrono aumenta all'aumentare dell'età. In particolare, ricorrono all'amniocentesi il 63% delle donne oltre i 34 anni e il 25% delle donne sotto i 35 anni. Questi dati spingono a chiedersi se tutte le donne, in particolare le più giovani, siano state adeguatamente informate sui rischi che questo esame comporta.

Analogamente a quanto detto per le visite e per le ecografie, le donne che fanno l'amniocentesi tendono ad avere livelli di istruzione più alti rispetto a quelle che non la fanno (Tabella 3.8). Questa differenza è più marcata tra le donne di età inferiore ai 35 anni (Tabella 3.9).

² ISTAT, Indagine Multiscopo "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" 1999-2000.

³ Vedi nota 2

Fecondazione assistita

Nel 2001 in Toscana 257 donne (Tabella 3.10), circa l'1% del totale, hanno partorito dopo essere ricorse alla fecondazione assistita. Questo dato potrebbe essere sottostimato vista l'elevata quota (15%) di mancate risposte. Tra le donne che sono ricorse alla fecondazione assistita, il 14% ha avuto un parto plurimo (Tabella 3.11) contro l'1,3% delle donne che hanno avuto una fecondazione naturale. Non è possibile entrare in merito alle metodiche di fecondazione assistita più utilizzate, data l'alta percentuale, anche in questo caso, di mancata risposta (44%).

Il parto

In Toscana, i 27.473 parti che risultano nel 2001 dal CAP sono stati effettuati in 36 punti nascita⁴ (Tabella 8 in Appendice). La quasi totalità dei parti (98,3%) è avvenuta in strutture pubbliche, 464 parti (pari all'1,7% del totale dei parti) sono stati effettuati in due strutture private, una delle quali accreditata. Il 19% dei parti effettuati in strutture pubbliche sono a carico di tre delle quattro Aziende Ospedaliere presenti nella regione⁵.

Per quanto riguarda la modalità del parto, il 71,5% delle donne ha avuto un parto spontaneo e il 25,3% un parto cesareo⁶, percentuale, quest'ultima, più elevata rispetto alle indicazioni del Piano Sanitario Nazionale (PSN) 2002-2004, secondo cui la quota di parto cesareo non dovrebbe superare il 20% di tutti i parti, ma più bassa rispetto alla media nazionale⁷ (28,6%). Il ricorso al taglio cesareo aumenta all'aumentare dell'età della donna (Tabella 3.12): mentre oltre i 34 anni 1 donna su 3 effettua un cesareo, sotto i 25 anni vi ricorre poco più di 1 donna su 5.

Le primipare, rispetto alle donne che hanno già avuto un figlio, registrano percentuali più alte di parto con taglio cesareo (26,3% contro il 23,7%) e con forcipe/ventosa (3,3% contro l'1%) nonostante siano, rispetto a queste, in media più giovani di circa un anno e mezzo (Tabella 3.13).

Nei parti gemellari il ricorso al parto cesareo è chiaramente molto frequente (73%).

L'incidenza di parti cesarei è particolarmente alta nelle strutture private (Tabella 3.14) dove si raggiunge una percentuale del 41%, superiore di 14 punti percentuali a quella registrata nelle strutture pubbliche (circa il 27%). Da rilevare che la percentuale

⁴ L'unico punto nascita che, non avendo inviato i dati, non risulta presente nella rilevazione è l'Ospedale di Pescia.

⁵ L'Azienda Ospedaliera pediatrica Meyer non è, infatti, un punto nascita.

⁶ Questa percentuale $[(n.\text{parti con taglio cesareo}/n.\text{totale di parti}) * 100]$, la cui fonte è il CAP, è maggiore di quella riportata nel capitolo 1 di questo lavoro, la cui fonte è invece la Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO).

Un'ipotesi che potrebbe spiegare la differenza, non piccola, tra le due percentuali è che nella SDO capita che venga attribuito un DRG del parto (DRG:370-375) nel caso in cui la donna si ricovera in ospedale per un motivo che è legato al parto ma che non è il parto in quanto tale. Questa attribuzione errata porta ad una sovrastima del totale dei parti e dunque ad una quota di parti con taglio cesareo inferiore rispetto a quella ottenuta dai dati contenuti nel CAP.

⁷ Vedi nota 2

di cesarei nelle Aziende Ospedaliere (29%) è di 5 punti superiore a quella rilevata nei presidi ospedalieri di USL (24%), probabilmente in quanto nelle prime, essendo più specializzate, si tratta un maggior numero di donne con gravidanza a rischio.

Tra le donne che hanno avuto un parto spontaneo, circa 84 su 100 non sono sole al momento del parto e nel 93% dei casi è il marito/compagno ad essere presente (Tabella 3.15). La percentuale di presenza del padre in sala parto è più alta tra le donne con titolo di studio medio-alto (oltre l'85%), rispetto a quelle che non hanno nessun titolo di studio o titolo elementare (66%).

Tabella 3.1 - Numero di visite effettuate in gravidanza - Valori assoluti, percentuali e percentuali cumulate Anno 2001

Numero di visite	N.	%	% cumulata
Nessuna	597	2,4	2,4
1	148	0,6	3,0
2	239	0,9	3,9
3	741	2,9	6,8
4-9	21.239	84,2	91,0
10 e +	2.270	9,0	
<i>n.r</i>	2.239	-	
Totale	27.473	100,0	100,0

Tabella 3.2 - Visite effettuate in gravidanza per età della madre - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001

Età	Visite effettuate in gravidanza					Totale
	Nessuna	1-3	4-9	10 e +	<i>n.r</i>	
	Valori assoluti					
<18	4	20	46	11	6	87
18-24	93	247	1.831	342	381	2.894
25-29	142	313	5.486	996	691	7.628
30-34	196	322	7.626	1.283	749	10.176
35-39	126	182	4.265	745	361	5.679
40-44	23	37	705	109	45	919
45 e +	3	2	23	6	3	37
<i>n.r</i>	10	5	30	5	3	53
Totale	597	1.128	20.012	3.497	2.239	27.473
	Valori percentuali					
<18	4,9	24,7	56,8	13,6	-	100,0
18-24	3,7	9,8	72,9	13,6	-	100,0
25-29	2,0	4,5	79,1	14,4	-	100,0
30-34	2,1	3,4	80,9	13,6	-	100,0
35-39	2,4	3,4	80,2	14,0	-	100,0
40-44	2,6	4,2	80,7	12,5	-	100,0
45 e +	8,8	5,9	67,6	17,6	-	100,0
Totale	2,4	4,5	79,3	13,9	-	100,0

**Tabella 3.3 - Visite effettuate in gravidanza per titolo di studio della madre - Valori assoluti e percentuali
Anno 2001**

Titolo di studio	Visite effettuate in gravidanza					Totale
	Nessuna	1-3	4-9	10 e +	n.r	
Valori assoluti						
Nessuno/elementare	54	133	422	97	116	822
Media inferiore	146	467	6.375	1.101	960	9.049
Media superiore	206	358	9.211	1.568	716	12.059
Dipl. laurea/laurea	84	149	3.864	706	145	4.948
<i>n.r</i>	107	21	140	25	302	595
Totale	597	1.128	20.012	3.497	2.239	27.473
Valori percentuali						
Nessuno/elementare	7,6	18,8	59,8	13,7	-	100,0
Media inferiore	1,8	5,8	78,8	13,6	-	100,0
Media superiore	1,8	3,2	81,2	13,8	-	100,0
Dipl. laurea/laurea	1,7	3,1	80,4	14,7	-	100,0
Totale	2,4	4,5	79,3	13,9	-	100,0

Tabella 3.4 - Numero di ecografie effettuate in gravidanza - Valori assoluti, percentuali e percentuali cumulate - Anno 2001

Numero di ecografie	N.	%	% cumulata
Nessuna	717	2,7	2,7
1	312	1,2	3,8
2	639	2,4	6,2
3	7.640	28,3	34,4
4-9	17.028	63,0	97,5
10 e +	686	2,5	
<i>n.r</i>	451	-	
Totale	27.473	100,0	100,0

Tabella 3.5 - Ecografie effettuate in gravidanza per età della madre - Valori assoluti e percentuali
Anno 2001

Età	Ecografie effettuate in gravidanza							Totale
	Nessuna	1	2	3	4-9	10 e +	n.r	
Valori assoluti								
<18	6	6	6	36	27	3	3	87
18-24	94	125	210	979	1.352	50	84	2.894
25-29	173	105	207	2.187	4.626	206	124	7.628
30-34	235	46	138	2.724	6.634	256	143	10.176
35-39	173	22	61	1.490	3.714	146	73	5.679
40-44	25	3	15	207	630	23	16	919
45 e +	2	0	0	6	24	1	4	37
<i>n.r</i>	9	5	2	11	21	1	4	53
Totale	717	312	639	7.640	17.028	686	451	27.473
Valori percentuali								
<18	7,1	7,1	7,1	42,9	32,1	3,6	-	100,0
18-24	3,3	4,4	7,5	34,8	48,1	1,8	-	100,0
25-29	2,3	1,4	2,8	29,1	61,6	2,7	-	100,0
30-34	2,3	0,5	1,4	27,2	66,1	2,6	-	100,0
35-39	3,1	0,4	1,1	26,6	66,3	2,6	-	100,0
40-44	2,8	0,3	1,7	22,9	69,8	2,5	-	100,0
45 e +	6,1	0,0	0,0	18,2	72,7	3,0	-	100,0
Totale	2,7	1,2	2,4	28,3	63,0	2,5	-	100,0

Tabella 3.6 - Ecografie effettuate in gravidanza per titolo di studio della madre - Valori assoluti e percentuali
Anno 2001

Titolo di studio	Ecografie effettuate in gravidanza							Totale
	Nessuna	1	2	3	4-9	10 e +	n.r	
Valori assoluti								
Nessuno/elementare	54	64	68	332	260	6	38	822
Media inferiore	191	117	291	2.772	5.320	220	138	9.049
Media superiore	264	45	137	3.121	8.008	336	148	12.059
Dipl. laurea/laurea	117	15	43	1.281	3.311	124	57	4.948
<i>n.r</i>	91	71	100	134	129	0	70	595
Totale	717	312	639	7.640	17.028	686	451	27.473
Valori percentuali								
Nessuno/elementare	6,9	8,2	8,7	42,3	33,2	0,8	-	100,0
Media inferiore	2,1	1,3	3,3	31,1	59,7	2,5	-	100,0
Media superiore	2,2	0,4	1,2	26,2	67,2	2,8	-	100,0
Dipl. laurea/laurea	2,4	0,3	0,9	26,2	67,7	2,5	-	100,0
Totale	2,7	1,2	2,4	28,3	63,0	2,5	-	100,0

**Tabella 3.7 - Donne che hanno effettuato o meno l'anniocentesi secondo l'età - Valori assoluti e percentuali
Anno 2001**

Età	Anniocentesi			Totale
	Effettuata	Non effettuata	n.r	
	Valori assoluti			
<18	1	76	10	87
18-24	193	2.480	221	2.894
25-34	4.652	12.251	901	17.804
35-44	3.995	2.381	222	6.598
45 e +	19	15	3	37
<i>n.r</i>	9	32	12	53
Totale	8.869	17.235	1.369	27.473
	Valori percentuali			
<18	1,3	98,7	-	100,0
18-24	7,2	92,8	-	100,0
25-34	27,5	72,5	-	100,0
35-44	62,7	37,3	-	100,0
45 e +	55,9	44,1	-	100,0
Totale	34,0	66,0	-	100,0

Tabella 3.8 - Donne che hanno effettuato o meno l'anniocentesi secondo il titolo di studio - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001

Titolo di studio	Effettuata	Non effettuata	n.r	Totale
	Valori assoluti			
Nessuno o elementare	102	642	78	822
Media inferiore	2.423	6.240	386	9.049
Media superiore	4.310	7.270	479	12.059
Diploma universitario	1.983	2.730	235	4.948
<i>n.r</i>	51	353	191	595
Totale	8.869	17.235	1.369	27.473
	Valori percentuali			
Nessuno o elementare	13,7	86,3	-	100,0
Media inferiore	28,0	72,0	-	100,0
Media superiore	37,2	62,8	-	100,0
Diploma universitario	42,1	57,9	-	100,0
Totale	34,3	65,7	-	100,0

**Tabella 3.9 - Donne che hanno effettuato o meno l'amniocentesi per età e titolo di studio - Valori percentuali
Anno 2001**

Titolo di studio	Effettuata	Non effettuata	Totale
<35 anni			
Nessuno/elementare	1,1	4,8	4,2
Media inferiore	33,3	42,8	41,3
Media superiore	53,9	43,1	44,9
Dipl. laurea/laurea	11,6	9,3	9,7
Totale	100,0	100,0	100,0
35 anni e +			
Nessuno/elementare	1,2	2,9	2,1
Media inferiore	26,2	31,5	29,1
Media superiore	47,8	43,0	45,2
Dipl. laurea/laurea	24,9	22,6	23,6
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 3.10 - Fecondazione assistita per età della madre - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001

Età	Fecondazione assistita			Totale
	Si	No	n.r	
Valori assoluti				
<18	0	75	12	87
18-24	13	2.468	413	2.894
25-29	48	6.522	1.058	7.628
30-34	89	8.488	1.599	10.176
35-39	81	4.606	992	5.679
40-44	20	731	168	919
45 e +	6	26	5	37
<i>n.r</i>	0	42	11	53
Totale	257	22.958	4.258	27.473
Valori percentuali				
<18	0,0	100,0	-	100,0
18-24	0,5	99,5	-	100,0
25-29	0,7	99,3	-	100,0
30-34	1,0	99,0	-	100,0
35-39	1,7	98,3	-	100,0
40-44	2,7	97,3	-	100,0
45 e +	18,8	81,3	-	100,0
Totale	1,1	98,9	-	100,0

Tabella 3.11 - Fecondazione assistita per genere del parto - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001

Fecondazione assistita	Genere del parto		Totale
	Singolo	Plurimo	
Valori assoluti			
Si	221	36	257
No	22.671	287	22.958
<i>n.r</i>	4.183	75	4.258
Totale	27.075	398	27.473
Valori percentuali			
Si	86,0	14,0	100,0
No	98,7	1,3	100,0
Totale	98,2	1,8	100,0

Tabella 3.12 - Parti per età della madre e modalità del parto - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001

Età	Spontaneo	Cesareo	Forcipe/ventosa		Altro	n.r	Totale
Valori assoluti							
<18	65	21	1	0	0	0	87
18-24	2.242	545	66	31	10	10	2.894
25-29	5.661	1.692	178	68	29	29	7.628
30-34	7.253	2.570	230	93	30	30	10.176
35-39	3.726	1.737	137	59	20	20	5.679
40-44	574	319	14	9	3	3	919
45 e +	18	15	4	0	0	0	37
<i>n.r</i>	41	10	0	2	0	0	53
Totale	19.580	6.909	630	262	92	92	27.473
Valori percentuali							
<18	74,7	24,1	1,2	0,0	-	-	100,0
18-24	77,7	18,9	2,3	1,1	-	-	100,0
25-29	74,5	22,3	2,3	0,9	-	-	100,0
30-34	71,5	25,3	2,3	0,9	-	-	100,0
35-39	65,8	30,7	2,4	1,0	-	-	100,0
40-44	62,7	34,8	1,5	1,0	-	-	100,0
45 e +	48,7	40,5	10,8	0,0	-	-	100,0
Totale	71,5	25,3	2,3	1,0	-	-	100,0

Tabella 3.13 - Parti per parità e modalità del parto - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001

Parità	Spontaneo	Cesareo	Forcipe/		n.r	Totale
			ventosa	Altro		
Valori assoluti						
Nessuno	10.489	3.978	498	155	50	15.170
1	6.507	2.062	91	13	30	8.703
2	1.291	396	11	2	10	1.710
3	260	87	4	1	0	352
4 e +	141	41	0	0	2	184
<i>n.r</i>	892	345	26	91	0	1.354
Totale	19.580	6.909	630	262	92	27.473
Valori percentuali						
Nessuno	69,4	26,3	3,3	1,0	-	100,0
1	75,0	23,8	1,0	0,1	-	100,0
2	75,9	23,3	0,6	0,1	-	100,0
3	73,9	24,7	1,1	0,3	-	100,0
4 e +	77,5	22,5	0,0	0,0	-	100,0
Totale	71,5	25,2	2,3	1,0	-	100,0

**Tabella 3.14 - Parti per tipo di struttura ospedaliera e modalità del parto - Valori assoluti e percentuali
Anno 2001**

Tipo di struttura	Spontaneo	Cesareo	Forcipe/		n.r	Totale
			ventosa	Altro		
Valori assoluti						
Azienda ospedaliera	3.373	1.520	99	236	0	5.228
Privato accreditato	218	98	9	0	1	326
Privato non accreditato	126	90	4	0	6	226
Presidio ospedaliero	15.863	5.201	518	26	85	21.693
Totale	19.580	6.909	630	262	92	27.473
Valori percentuali						
Azienda ospedaliera	64,5	29,1	1,9	4,5	-	100,0
Privato accreditato	67,1	30,2	2,8	0,0	-	100,0
Privato non accreditato	57,3	40,9	1,8	0,0	-	100,0
Presidio ospedaliero	73,4	24,1	2,4	0,1	-	100,0
Totale	71,5	25,2	2,3	1,0	-	100,0

Tabella 3.15 - Presenza in sala parto al momento del parto* per titolo di studio della madre - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001

Titolo di studio	Padre	Famiglia	Persona fiducia	Nessuno	n.r	Totale
	neonato	partoriente	partoriente			
Valori assoluti						
Nessuno o elementare	351	61	15	108	31	566
Media inferiore	5.085	407	108	654	130	6.384
Media superiore	6.993	334	106	770	472	8.675
Diploma universitario	2.232	67	26	225	961	3.511
<i>n.r</i>	319	6	5	41	73	444
Totale	14.980	875	260	1.798	1.667	19.580
Valori percentuali						
Nessuno o elementare	65,6	11,4	2,8	20,2	-	100,0
Media inferiore	81,3	6,5	1,7	10,5	-	100,0
Media superiore	85,2	4,1	1,3	9,4	-	100,0
Diploma universitario	87,5	2,6	1,0	8,8	-	100,0
Totale	83,6	4,9	1,5	10,0	-	100,0

* nel caso di parto spontaneo

4. I NATI

Il CAP, come precisato in premessa, non è in grado di fornire il numero di nati da donne residenti in Toscana, in quanto manchevole dei parti delle donne che risiedono in Toscana e che hanno partorito in altra regione o all'estero. I bambini di cui ci troviamo a parlare sono dunque quelli nati nelle strutture ospedaliere toscane, da donne ovunque residenti.

Nel 2001 sono nati in Toscana 27.845 bambini. Di questi, 105 - il 4 per 1.000 del totale - sono nati morti (Tabella 4.1). La percentuale di nati morti in Toscana è costante da ormai diversi anni, segno questo di una natimortalità difficile da ridurre ancora, in quanto prevalentemente indipendente dal miglioramento delle tecniche diagnostiche e da quelle del parto stesso.

Dei 27.740 nati vivi, il 51,2% è maschio e il 48,8% femmina. I nati da parto plurimo sono 761 (il 2,7% del totale) con una leggera prevalenza a favore delle femmine (51,5%). Il peso medio dei nati vivi al parto è pari a 3.254 grammi. Nella Tabella 4.2 sono riportati i nati vivi per peso alla nascita e genere del parto (singolo o plurimo); in particolare, i nati di peso inferiore a 2.500 grammi (nati di basso peso) rappresentano il 6,2% del totale dei nati vivi, mentre i nati di peso inferiore a 1.500 grammi (nati di peso estremamente basso) rappresentano lo 0,8%.

L'età gestazionale è ovviamente in relazione molto stretta con il peso alla nascita: le percentuali di prematuri (nati entro le 36 settimane) e molto prematuri (nati entro le 32 settimane) sono infatti del tutto analoghe a quelle dei nati di basso peso e a quelli di peso estremamente basso (rispettivamente il 6,8% e lo 0,8% del totale dei nati vivi) (Tabella 4.3).

La prematurità e/o il basso peso alla nascita sono fenomeni molto più frequenti tra i nati da parto plurimo: oltre la metà dei nati da parto plurimo risultano pretermine e/o di basso peso (rispettivamente 52,3% e 56,1%), mentre il 7,2% e il 5,6% risultano rispettivamente molto prematuri e/o di peso estremamente basso.

Un primo giudizio sulle condizioni di vitalità del neonato immediatamente dopo la nascita può essere desunto dal "punteggio di Apgar" (Tabelle 4.4 e 4.5), che viene misurato al 1° e al 5° minuto e prende in considerazione cinque parametri di vitalità del neonato (frequenza cardiaca, attività respiratoria, tono muscolare, riflessi e colorito cutaneo), assegnando a ciascuno di essi un punteggio che va da 0 a 2. Tale indice può quindi variare da un massimo di 10 (neonato in ottime condizioni) ad un minimo di 0 (nel caso più sfavorevole). Dalla Tabella 4.4 emerge che circa il 98% dei nati vivi può essere classificato, sulla base del punteggio di Apgar assegnato al 5° minuto, come normale (Apgar compreso tra 7 e 10), mentre 392 bambini (1,4%) si presentano alla nascita gravemente depressi (punteggio di Apgar inferiore a 4) e, come tali, necessitano di cure intensive immediate; una piccola quota rimanente di neonati (0,4% pari a 119 bambini) si presentano moderatamente depressi e, in quanto

tali, necessitano di vigilanza del medico e determinazione di un nuovo punteggio Apgar ogni 5 minuti.

In un'ottica di programmazione sanitaria, uno degli elementi più importanti da valutare è il fatto che i nati gravemente a rischio (età gestazionale inferiore a 32 settimane e/o peso alla nascita inferiore ai 1.500 grammi e/o Apgar inferiore a 4) nascano in strutture in grado di garantire loro un'adeguata assistenza, sia al momento del parto sia nei giorni immediatamente successivi.

In Toscana (Tabella 4.6), circa il 63% dei bambini nasce in strutture con oltre 1.000 nati all'anno e il 35% in strutture con oltre 1.500 nati. In caso di nati da parto plurimo, queste percentuali salgono rispettivamente al 78% e al 49%, mentre per i nati gravemente sottopeso (Tabella 4.7) si raggiungono rispettivamente i valori del 92% e del 63%. In particolare (Tabelle 4.8 - 4.9), in Toscana, nasce in Aziende Ospedaliere (strutture di 3° livello nelle quali è presente la terapia intensiva neonatale) il 19% di tutti i bambini e il 70% dei bambini gravemente sottopeso.

Dei nati vivi, 19.588 (70,9%) sono nati con parto spontaneo, 7.155 con taglio cesareo (25,9%) e 637 (2,3%) con forcipe/ventosa (Tabella 4.10). Per quanto riguarda la presentazione podalica al parto (4% del totale dei parti), in oltre il 95% dei casi viene effettuato un parto cesareo. Nel caso in cui il neonato si presenti di vertice, in oltre il 20% dei casi si ricorre comunque al parto cesareo.

Tabella 4.1 - Nati per sesso e stato alla nascita - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001

Sesso	Nato vivo	Nato morto	Totale
Valori assoluti			
Maschio	14.190	52	14.242
Femmina	13.510	52	13.562
Indeterminato	0	1	1
<i>n.r</i>	<i>40</i>	<i>0</i>	<i>40</i>
Totale	27.740	105	27.845
Valori percentuali			
Maschio	99,6	0,4	100,0
Femmina	99,6	0,4	100,0
Totale	99,6	0,4	100,0

Tabella 4.2 - Nati vivi per peso alla nascita e genere del parto - Valori assoluti, percentuali e percentuali cumulate - Anno 2001

Peso	Singolo			Plurimo			Totale		
	N.	%	cumulata	N.	%	cumulata	N.	%	cumulata
<1000	59	0,2	0,2	18	2,4	2,4	77	0,3	0,3
1000-1499	118	0,4	0,7	24	3,2	5,6	142	0,5	0,8
1500-1999	238	0,9	1,5	116	15,4	21,0	354	1,3	2,1
2000-2499	879	3,3	4,8	264	35,1	56,1	1.143	4,1	6,2
2500-2999	5.079	18,9	23,7	249	33,1	89,2	5.328	19,3	25,5
3000-3499	11.508	42,9	66,6	65	8,6	97,9	11.573	41,9	67,5
3500-3999	7.196	26,8	93,4	15	2,0	99,9	7.211	26,1	93,6
4000-4999	1.749	6,5	100,0	1	0,1	100,0	1.750	6,3	100,0
5000 e +	10	0,04		0	0,0		10	0,04	
<i>n.r.</i>	143			9			152	-	
Totale	26.979	100,0	100,0	761	100,0	100,0	27.740	100,0	100,0

Tabella 4.3 - Nati vivi per settimane di gestazione e genere del parto- Valori assoluti, percentuali e percentuali cumulate - Anno 2001

Settimane di gestazione	Singolo			Plurimo			Totale		
	N.	%	cumulata	N.	%	cumulata	N.	%	cumulata
<26	19	0,1	0,1	13	1,7	1,7	32	0,1	0,1
26-27	27	0,1	0,2	2	0,3	2,0	29	0,1	0,2
28-31	119	0,4	0,6	39	5,2	7,2	158	0,6	0,8
32-36	1.311	4,9	5,5	338	45,1	52,3	1.649	6,0	6,8
37-41	24.240	90,8	96,3	352	47,0	99,3	24.592	89,6	96,4
42 e +	992	3,7		5	0,7		997	3,6	
<i>n.r.</i>	271	-		12	-		283	-	
Totale	26.979	100,0	100,0	761	100,0	100,0	27.740	100,0	100,0

Tabella 4.4 - Nati vivi per genere del parto e Apgar al 5° minuto - Valori assoluti e percentuali Anno 2001

Genere del parto	Apgar				Totale
	0-3	4-6	7-10	n.r	
Valori assoluti					
Singolo	367	107	26.426	78	26.978
Plurimo	25	12	715	9	761
<i>n.r</i>	0	0	1	0	1
Totale	392	119	27.142	87	27.740
Valori percentuali					
Singolo	1,4	0,4	98,2	-	100,0
Plurimo	3,3	1,6	95,1	-	100,0
Totale	1,4	0,4	98,2	-	100,0

Tabella 4.5 - Nati vivi per intubazione al parto e Apgar al 5° minuto - Valori assoluti e percentuali Anno 2001

Intubazione	Apgar				Totale
	0-3	4-6	7-10	n.r	
Valori assoluti					
Si	35	44	99	35	213
No	100	65	25.518	38	25.721
<i>n.r</i>	257	10	1.525	14	1.806
Totale	392	119	27.142	87	27.740
Valori percentuali					
Si	25,9	40,4	0,4	47,9	0,8
No	74,1	59,6	99,6	52,1	99,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 4.6 - Nati* per dimensione del punto nascita e genere - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001

Dimensione punto nascita	Singolo			Plurimo			Totale		
	N.	%	cumulata	N.	%	cumulata	N.	%	cumulata
>1500	9.385	34,8	34,8	375	49,3	49,3	9.760	35,2	35,2
1001-1500	7.598	28,2	62,9	217	28,5	77,8	7.815	28,2	63,4
601-1000	4.695	17,4	80,4	92	12,1	89,9	4.787	17,3	80,6
501-600	2.680	9,9	90,3	55	7,2	97,1	2.735	9,9	90,5
<=500	2.621	9,7	100,0	22	2,9	100,0	2.643	9,5	100,0
Totale	26.979	100,0		761	100,0		27.740	100,0	

* Sono compresi i nati vivi e i nati morti.

Tabella 4.7 - Nati* per dimensione del punto nascita e peso basso - Valori assoluti e percentuali Anno 2001

Dimensione punto nascita	Nati di peso < 1.500 gr.			Nati di peso < 2.500 gr.		
	N.	%	cumulata	N.	%	cumulata
>1500	137	62,6	62,6	819	47,7	47,7
1001-1500	64	29,2	91,8	502	29,3	77,0
601-1000	15	6,8	98,6	239	13,9	90,9
501-600	1	0,5	99,1	84	4,9	95,8
<=500	2	0,9	100,0	72	4,2	100,0
Totale	219	100,0		1.716	100,0	

* Sono compresi i nati vivi e i nati morti.

**Tabella 4.8 - Nati per tipo di struttura del punto nascita e genere del parto - Valori assoluti e percentuali
Anno 2001**

Tipo di struttura	Singolo		Plurimo		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%
Azienda ospedaliera	5.049	18,7	287	37,7	5.336	19,2
Presidio ospedaliero	21.385	79,3	462	60,7	21.847	78,8
Privato accreditato	323	1,2	4	0,5	327	1,2
Privato non accreditato	222	0,8	8	1,1	230	0,8
Totale	26.979	100,0	761	100,0	27.740	100,0

**Tabella 4.9 - Nati per tipo di struttura del punto nascita e peso basso - Valori assoluti e percentuali
Anno 2001**

Tipo di struttura	Nati di peso < 1.500 gr.		Nati di peso < 2.500 gr.	
	N.	%	N.	%
Azienda ospedaliera	156	71,2	646	37,6
Presidio ospedaliero	63	28,8	1048	61,1
Privato accreditato	0	0,0	13	0,8
Privato non accreditato	0	0,0	9	0,5
Totale	219	100,0	1.716	100,0

**Tabella 4.10 - Nati vivi per presentazione del nato e modalità del parto - Valori assoluti e percentuali
Anno 2001**

Presentazione	Spontaneo	Cesareo	Forcipe/ ventosa		Altro	n.r	Totale
Valori assoluti							
Vertice	19.457	5.796	624	179		57	26.113
Podice	43	1.120	3	11		2	1.179
Spalla	2	38	1	1		0	42
Faccia	3	27	0	0		0	30
Fronte	3	14	0	1		0	18
Bregma	17	21	3	0		0	41
Altro	25	101	3	71		0	200
<i>n.r</i>	38	38	3	0		38	117
Totale	19.588	7.155	637	263		97	27.740
Valori percentuali							
Vertice	74,7	22,2	2,4	0,7		-	100,0
Podice	3,7	95,2	0,3	0,9		-	100,0
Spalla	4,8	90,5	2,4	2,4		-	100,0
Faccia	10,0	90,0	0,0	0,0		-	100,0
Fronte	16,7	77,8	0,0	5,6		-	100,0
Bregma	41,5	51,2	7,3	0,0		-	100,0
Altro	12,5	50,5	1,5	35,5		-	100,0
Totale	70,9	25,9	2,3	1,0		-	100,0

Tabella 4.11 - Nati vivi per presentazione e genere del parto - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001

Presentazione	Singolo		Plurimo		Totale
Valori assoluti					
Vertice	25.570		543		26.113
Podice	1.020		159		1.179
Spalla	21		21		42
Faccia	28		2		30
Fronte	17		1		18
Bregma	40		1		41
Altro	167		33		200
<i>n.r</i>	116		1		117
Totale	26.979		761		27.740
Valori percentuali					
Vertice	95,2		71,4		94,5
Podice	3,8		20,9		4,3
Spalla	0,1		2,8		0,2
Faccia	0,1		0,3		0,1
Fronte	0,1		0,1		0,1
Bregma	0,1		0,1		0,1
Altro	0,6		4,3		0,7
Totale	100,0		100,0		100,0

5. I PARTI DELLE STRANIERE

È noto che le principali dinamiche demografiche che hanno caratterizzato negli ultimi decenni il nostro Paese, così come il resto dei Paesi europei, conducono verso una tendenza alla diminuzione della popolazione e al suo progressivo invecchiamento. Negli ultimi anni tale tendenza sembra essere in parte contrastata dall'aumento della presenza di cittadini stranieri provenienti per lo più da Paesi con tassi di fecondità ancora molto elevati.

Secondo dati ISTAT, i cittadini stranieri residenti in Toscana al 31 dicembre 2000 erano 113.036 (il 3,2% del totale della popolazione toscana), di cui il 48,1% donne (il 3% della popolazione femminile toscana).

Si può dunque ragionevolmente pensare che “l’universo” straniero, oltre ad avere un peso numerico sempre più importante nella nostra società, cominci ad influenzare anche fenomeni demografici di grande rilievo, tra i quali, appunto, la fecondità.

Delle donne che hanno partorito in Toscana nel 2001, ben il 12,6% ha cittadinanza straniera⁸. Tra queste l’89,8% proviene da Paesi che sono stati denominati Paesi a Forte Pressione Migratoria⁹ (PFPM) mentre il restante 10,2% proviene dai cosiddetti Paesi a Sviluppo Avanzato¹⁰ (PSA).

Tra le donne provenienti dai PFPM, le più numerose (Tabella e Figura 5.1) sono le cinesi (20,7%) e le albanesi (19,8%). Seguono, con percentuali nettamente inferiori, le marocchine (8,6%) e le rumene (6,2%).

Un breve quadro socio-demografico (Tabelle e Figure 5.2-5.5) mette in luce le diverse caratteristiche delle italiane rispetto alla straniere provenienti dai PFPM e, più marcatamente di quanto ci si aspetterebbe, dalle straniere provenienti dai PSA.

Le italiane hanno in media poco più di 31 anni, sono coniugate nell’83% dei casi, hanno per lo più titolo di studio medio-alto (65%) e 7 su 10 sono occupate. Gli uomini hanno in media 35 anni.

Le straniere dei PFPM hanno in media 27 anni, come le italiane sono soprattutto coniugate (79%), ma la maggior parte di loro ha un titolo di studio medio-basso (60%) ed è casalinga (59%); lavora solo 1 donna su 3. L’età media degli uomini è di 38 anni.

Le straniere dei PSA partoriscono mediamente ad età più avanzate (32 anni e mezzo), più di 1 donna su 3 non è sposata, una quota rilevante si dichiara casalinga

⁸ Per 35 delle 27.473 donne che hanno partorito in Toscana nel 2001 non è stato possibile risalire alla cittadinanza.

⁹ Paesi a Forte pressione Migratoria: Paesi dell’America Centrale, dell’America del Sud, dell’Africa, dell’Europa Orientale e dell’Asia ad eccezione di Giappone ed Israele.

¹⁰ Paesi a Sviluppo Avanzato: Paesi dell’America del Nord, dell’Europa Occidentale, dell’Oceania, il Giappone e Israele.

(circa il 40%), il livello di istruzione è elevato (1 su 2 è laureata). Gli uomini hanno in media 37 anni.

Se le caratteristiche socio-demografiche delle donne che hanno avuto una gravidanza sono differenti a seconda della provenienza, quest'ultima è un fattore discriminante anche nella gravidanza e nel parto (Tabelle e Figure 5.6-5.7), sebbene in modo meno marcato. Le donne dei PFPM fanno in media meno visite (5,4) e meno ecografie (3,1) delle italiane e delle straniere dei PSA (7 visite e circa 5 ecografie).

Al momento del parto sono sole il 15,5% delle straniere dei PFPM, il 9,5% delle italiane e l'8,5% delle straniere dei PSA. Il marito è presente in sala parto nell'89% dei casi tra le straniere PFPM (che hanno nell'8% dei casi la madre presente), nel 93,4% dei casi tra le italiane e ben nel 98% dei casi tra le straniere PSA.

Le italiane registrano la percentuale più alta (26%) di parti con taglio cesareo (Tabella e Figura 5.8) rispetto alle straniere PSA (23%) e alle straniere PFPM (19,4%).

La provenienza delle donne non influenza invece le caratteristiche del neonato; non si riscontrano infatti differenze significative nella natimortalità, nel numero dei prematuri (Tabella 5.9) né, infine, nel numero dei nati di basso peso (Tabella 5.10).

Tabella 5.1 - Parti di donne straniere per cittadinanza - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001

Cittadinanza	N.	%
Cina	718	20,7
Albania	686	19,8
Marocco	297	8,6
Romania	214	6,2
Filippine	132	3,8
Yugoslavia	95	2,7
Polonia	82	2,4
Altro	1.249	36,0
Totale	3.473	100,0

Figura 5.1 - Composizione percentuale dei parti di donne straniere per cittadinanza - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001

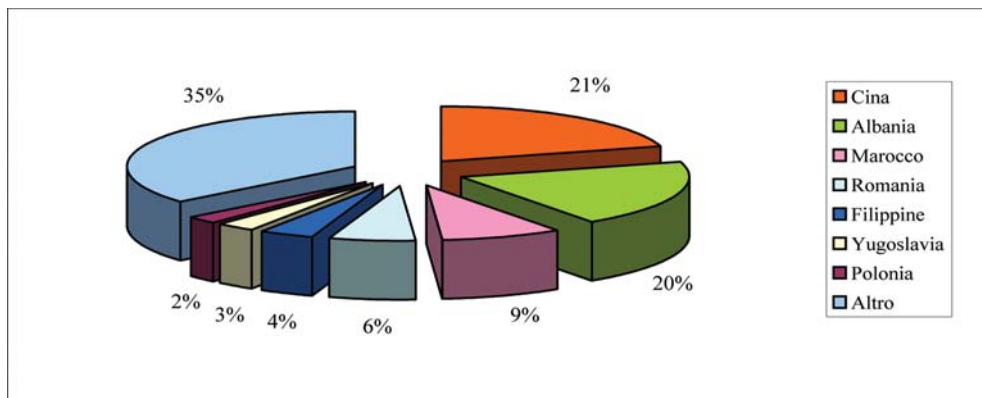


Tabella 5.2 - Parti per età e cittadinanza della madre - Anno 2001

Età	Straniere		Italiane
	PFP	PSA	
<25	1.135	19	1.821
25-29	1.103	71	6.451
30-34	589	139	9.441
35 e +	286	125	6.222
<i>n.r.</i>	6	0	30
Totale	3.119	354	23.965

Figura 5.2 - Composizione percentuale dei parti per età e cittadinanza della madre - Anno 2001

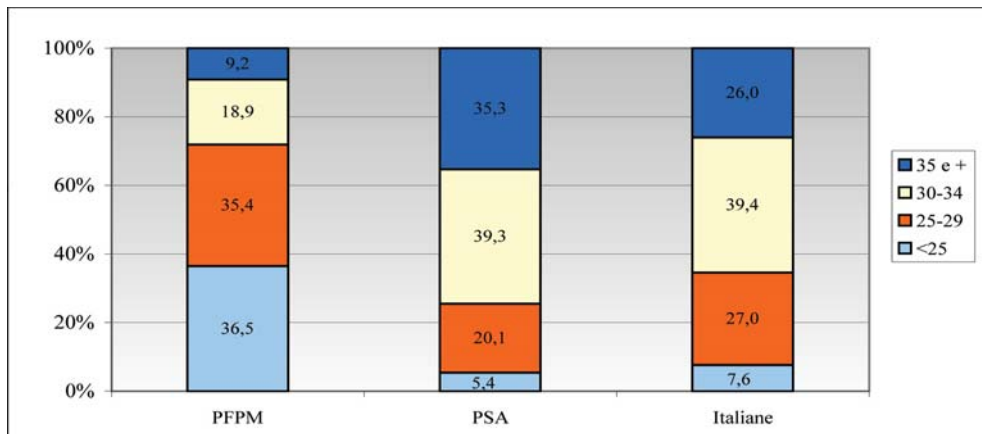


Tabella 5.3 - Parti per stato civile e cittadinanza della madre - Anno 2001

Stato civile	Straniere		Italiane
	PFPM	PSA	
Nubile	571	103	3.279
Coniugata	2.316	240	19.406
Separata/divorziata	50	7	687
Vedova	5	1	39
<i>n.r</i>	177	3	554
Totale	3.119	354	23.965

Figura 5.3 - Composizione percentuale dei parti per stato civile e cittadinanza della madre - Anno 2001

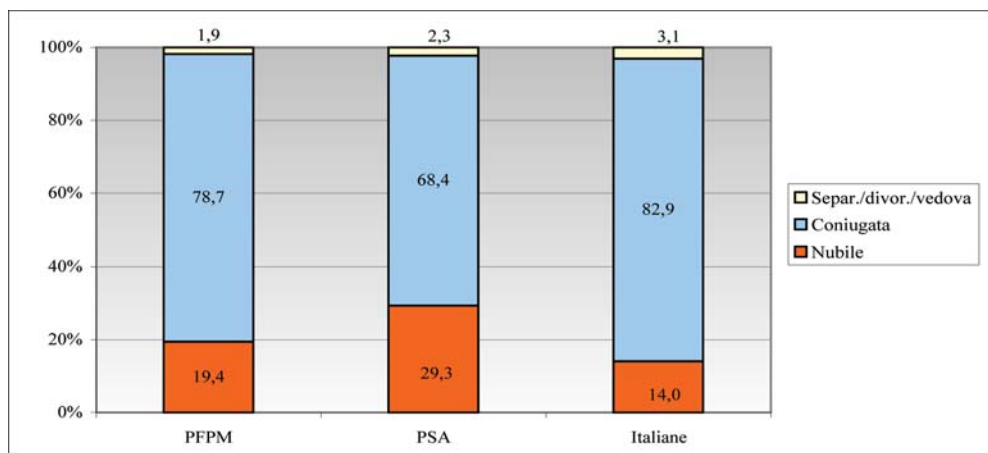


Tabella 5.4 - Parti per titolo di studio e cittadinanza della madre - Anno 2001

Titolo di studio	Straniere		Italiane
	PFPM	PSA	
Nessuno o elementare	389	4	427
Media inferiore	1.268	34	7.744
Media superiore	829	129	11.098
Diploma di laurea/laurea	270	182	4.491
<i>n.r</i>	363	5	205
Totale	3.119	354	23.965

Figura 5.4 - Composizione percentuale dei parti per titolo di studio e cittadinanza della madre - Anno 2001

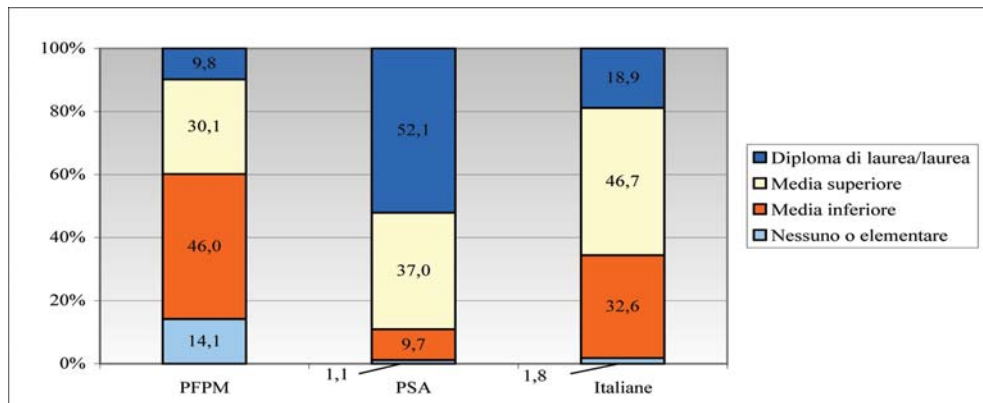


Tabella 5.5 - Parti per condizione professionale e cittadinanza della madre - Anno 2001

Condizione professionale	Straniere		
	PFPM	PSA	Italiane
Occupata	875	183	16.483
Inoccupata	281	20	1.119
Casalinga	1.730	136	5.783
Studentessa	36	12	416
<i>n.r</i>	197	3	164
Totale	3.119	354	23.965

Figura 5.5 - Composizione percentuale dei parti per condizione professionale e cittadinanza della madre Anno 2001

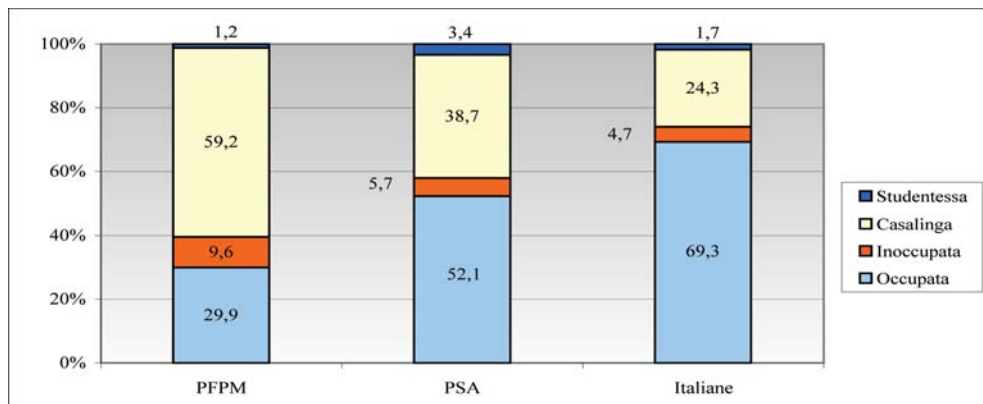


Tabella 5.6 - Parti per numero di visite e cittadinanza della madre - Anno 2001

Visite	Straniere		Italiane
	PFPM	PSA	
Nessuna	205	5	378
1-3	390	10	722
4-9	1.761	274	19.188
10 e +	136	51	2.082
<i>n.r</i>	627	14	1.595
Totale	3.119	354	23.965

Figura 5.6 - Composizione percentuale dei parti per visite effettuate e cittadinanza della madre - Anno 2001

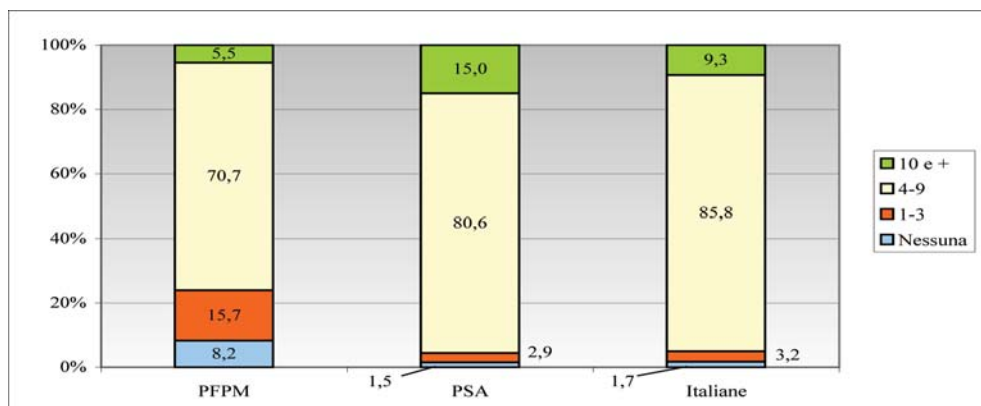


Tabella 5.7 - Parti per numero di ecografie e cittadinanza della madre - Anno 2001

Ecografie	Straniere		Italiane
	PFPM	PSA	
Nessuna	196	6	506
1	232	3	72
2	434	7	197
3	1.272	111	6.249
4-9	818	207	15.995
10 e +	16	14	655
<i>n.r</i>	151	6	291
Totale	3.119	354	23.965

**Figura 5.7 - Composizione percentuale dei parti per ecografie effettuate e cittadinanza della madre
Anno 2001**

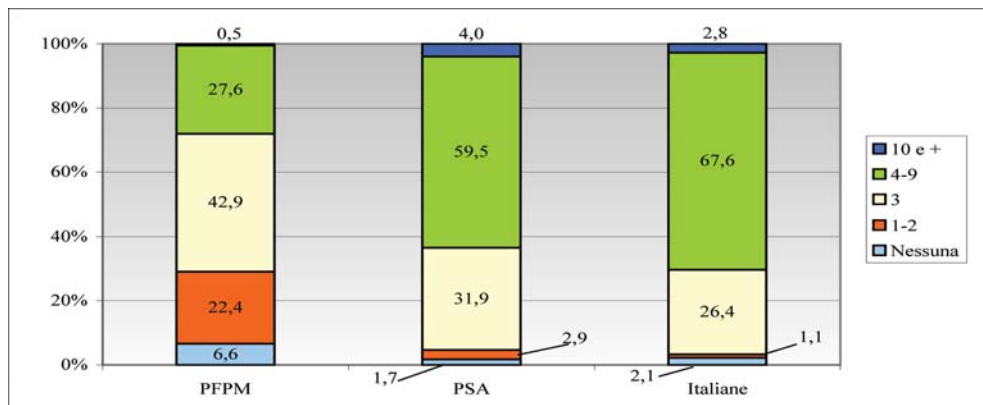
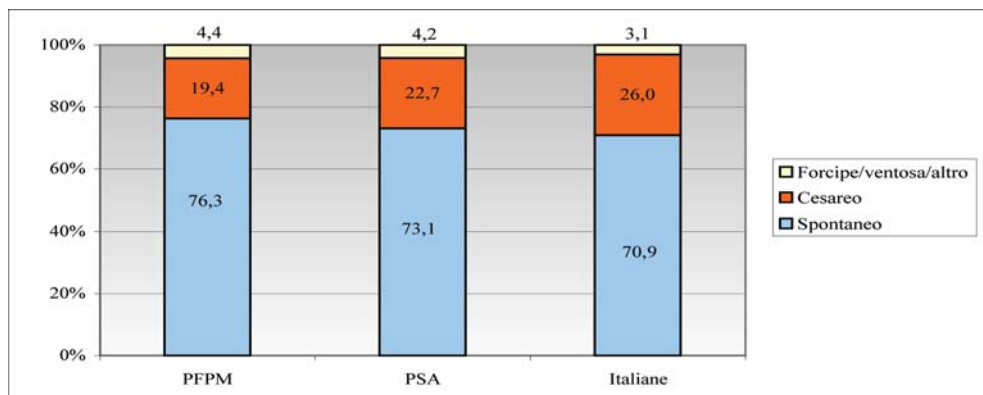


Tabella 5.8 - Parti per modalità del parto e cittadinanza della madre - Anno 2001

Modalità del parto	Straniere		
	PFPM	PSA	Italiane
Spontaneo	2.366	258	16.930
Cesareo	601	80	6.220
Forcipe/ventosa	84	9	537
Altro	51	6	204
<i>n.r</i>	17	1	74
Totale	3.119	354	23.965

**Figura 5.8 - Composizione percentuale dei parti per modalità del parto e cittadinanza della madre
Anno 2001**



**Tabella 5.9 - Nati per settimane di gestazione e cittadinanza della madre - Valori assoluti e percentuali
Anno 2001**

Settimane di gestazione	Straniere		Italiane
	PFFPM	PSA	
Valori assoluti			
<28	8	4	57
28-32	46	7	239
33-36	164	17	1.382
37 e +	2.847	322	22.436
<i>n.r</i>	89	9	182
Totale	3.154	359	24.296
Valori percentuali			
<28	0,3	1,1	0,2
28-32	1,5	2,0	1,0
33-36	5,3	4,9	5,7
37 e +	92,9	92,0	93,0
Totale	100,0	100,0	100,0

Tabella 5.10 - Nati per classe di peso e cittadinanza della madre - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001

Classe di peso	Straniere		Italiane
	PFFPM	PSA	
Valori assoluti			
400-1500	29	7	214
1500-2499	171	21	1.332
2500-3999	2.692	303	21.126
4000-5500	233	24	1.504
<i>n.r</i>	29	4	120
Totale	3.154	359	24.296
Valori percentuali			
400-1500	0,9	2,0	0,9
1500-2499	5,5	5,9	5,5
2500-3999	86,1	85,4	87,4
4000-5500	7,5	6,8	6,2
Totale	100,0	100,0	100,0

ALCUNE CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Quanto emerso nei paragrafi precedenti può essere sintetizzato nei punti a seguire.

1. La Toscana è una delle regioni italiane, e più in generale del mondo, con i tassi di natalità e fecondità più bassi; sono però molto bassi anche i livelli di mortalità infantile.
2. La percentuale di parti cesarei, anche se tra le più basse in Italia, è ancora molto alta rispetto alle raccomandazioni dell'OMS.
3. L'età media della donna al parto si è allungata ed ha raggiunto i 31 anni di età. Le donne che hanno figli ad età più giovani hanno in media un livello di istruzione più basso e sono mediamente meno occupate rispetto a quelle che hanno figli in età più avanzate. Questo sembra indicare una posticipazione del parto da parte delle donne con un livello di istruzione medio-alto e che hanno maggiori prospettive di "carriera" nel lavoro.
4. Effettuano un numero più elevato di visite e, soprattutto, di ecografie le donne che hanno un figlio in età avanzata e un maggiore livello di istruzione.
5. Il 25% delle donne che hanno meno di 35 anni effettua l'amniocentesi nonostante i rischi che questo esame comporta. Anche in questo caso l'istruzione si ripropone come la caratteristica socio-demografica capace di influenzare maggiormente tutto ciò che è legato alla gravidanza e al parto: il ricorso a questa tecnica diagnostica è maggiore proprio tra le donne con più alta istruzione, e questo è evidente in particolare tra le donne con meno di 35 anni.
6. La componente degli immigrati sembra destinata ad influenzare i livelli di fecondità: quasi il 13% dei parti è effettuato da donne di cittadinanza estera.
7. Oltre a differenze socio-demografiche si rilevano, tra le italiane e le straniere, differenze nell'accesso ai servizi in gravidanza, in particolare in termini di numero di visite ed ecografie (più alto nelle italiane e nelle straniere provenienti da PSA¹¹ e più basso tra le straniere provenienti da PFPM¹²), mentre non si rileva alcuna differenza significativa per quanto riguarda gli esiti della gravidanza in termini di nati prematuri, nati di basso peso e nati morti.

È infine importante sottolineare che, oltre a fornire dati relativi a gravidanza e parto, il CAP offre la possibilità di associare la pratica dell'assistenza ostetrica e neonatale ad un monitoraggio dei risultati, non soltanto in termini di natimortalità, ma anche di mortalità neonatale e infantile oltre che di patologia cronica tra i sopravvissuti. Gli sviluppi di analisi che hanno per oggetto i nati gravemente a rischio individuabili solo grazie al CAP possono riguardare:

¹¹ Vedi nota 10

¹² Vedi nota 9

1. ricoveri successivi alla nascita;
2. prestazioni diagnostiche e visite specialistiche;
3. assunzione di farmaci (es. antiepilettici);
4. mortalità neonatale e infantile;
5. valutazioni di *follow-up* tramite indagini *ad hoc*.

Queste analisi si basano sulla possibilità di effettuare un *record linkage* tra le informazioni presenti nel CAP e altre fonti correnti. Anche a questo scopo diventa quindi indispensabile migliorare la qualità della rilevazione CAP; spesso risultano infatti mancanti o errati proprio quei campi chiave necessari per gli “incroci” con altri archivi, quali gli identificativi della madre e del bambino, o perfino informazioni essenziali e relativamente facili da registrare, quali il peso alla nascita. Soltanto il miglioramento della completezza e della correttezza del dato può permettere il pieno utilizzo di questa importante ed irrinunciabile fonte informativa.

NOTE METODOLOGICHE

1. Trattamento dei dati errati o mancanti

Ai fini delle elaborazioni statistiche, i dati errati e quelli mancanti sono stati ricodificati in un'unica modalità come “dati non rilevati” (indicati nelle Tabelle con “n.r.”). In tale modalità, per ogni singolo campo¹³, sono quindi compresi tutti quei casi in cui:

- a) nessuna modalità di risposta risulta compilata, ad eccezione delle variabili previste dal prospetto 1, per le quali in luogo della mancata risposta viene sostituita la modalità ritenuta più probabile;
- b) il campo di tipo qualitativo è stato compilato con una modalità di risposta non compresa tra quelle previste;
- c) il campo di tipo quantitativo è stato compilato con un valore giudicato “non accettabile”; nel prospetto 2 sono riportate le variabili in questione e le rispettive modalità di risposta considerate accettabili.

2. Ricodifica di alcune variabili

Al fine di ridurre la quota di dati mancanti, alcune variabili sono state ricodificate con i criteri di seguito esplicitati:

“Posizione nella professione”: la compilazione della “*posizione nella professione*” è prevista solo qualora risulti compilata la modalità occupato/a del campo “*condizione professionale*”; in caso contrario, quanto riportato nella “*posizione nella professione*” viene classificato come dato errato (e dunque codificato con “n.r.”).

“Parti precedenti”: nel caso in cui il valore riportato nel campo sia mancante o inferiore alla somma di quanto riportato nei campi “*nati vivi*” e “*nati morti*”, a tale valore viene sostituita la somma di quanto riportato in questi due campi, una volta fissati i limiti di accettabilità di cui al prospetto 2. Anche per il campo parti precedenti sono stati fissati dei limiti di accettabilità (prospetto 2).

“Visite in gravidanza”: nel caso in cui il campo risulti non compilato o contenga valori non accettabili (prospetto 2), ad esso viene sostituita la somma dei valori giudicati corretti (prospetto 2), presenti nei campi “*visite in ospedale*”, “*visite in consultorio*”, “*visite effettuate privatamente*”.

“Settimane di amenorrea”: nel caso in cui il campo non sia compilato o contenga valori non accettabili (prospetto 2), esso viene sostituito con quanto riportato in “*epoca gestazionale secondo ecografia*”; nel caso che anche questo campo risulti non compilato o contenga valori non accettabili (prospetto 2), esso viene sostituito sulla base di quanto risulta dalla differenza tra “*data del parto*” e “*data di inizio*”.

¹³ Per “campo” si intendono gli item o variabili previsti nel modello di rilevazione del CAP il cui tracciato è documentato nella delibera G.R. 18/06/01 n. 659 “Manuale di certificazione dei flussi informativi sanitari. Versione 2.1”.

dell'ultima mestruazione”; infine, se anche tale valore viene ritenuto errato o mancante (prospetto 2), alla variabile settimane di gestazione viene assegnato il valore “n.r.”.

PROSPETTO 1 – Eccezioni al trattamento delle mancate risposte

Descrizione del campo	Valore assunto in caso di mancata risposta
Vitalità	Nato vivo
Genere del parto	Parto semplice

PROSPETTO 2 – Limiti di accettabilità previsti per alcuni campi le cui modalità di compilazione sono di tipo quantitativo

Descrizione del campo	Valori giudicati accettabili
Età della madre	10-55
Età del padre	10-70
Ecografie	0-20
Peso alla nascita (<i>in grammi</i>)	400-5500
Nati vivi	0-15
Nati morti	0-5
Parti precedenti	0-20
Visite in ospedale	0-25
Visite in consultorio	0-25
Visite effettuate privatamente	0-25
Visite totali in gravidanza	0-30
Settimane di amenorrea	21-46
Epoca gestazionale secondo ecografia	21-46
Data del parto - Data di inizio ultima mestruazione	21-46

APPENDICE: TABELLE PER AZIENDA USL DI RESIDENZA E PRESIDIO EROGATORE – ANNI 1999-2001

Tabella 1 - Nati vivi e nati morti per Azienda USL di residenza della madre - Anni 1999-2001

Azienda USL	Nati vivi	Nati morti	Totale
	Anno 1999		
AUSL 1 - Massa	1.083	3	1.086
AUSL 2 - Lucca	1.630	6	1.636
AUSL 3 - Pisto	2.014	5	2.019
AUSL 4 - Prato	2.123	4	2.127
AUSL 5 - Pisa	2.312	11	2.323
AUSL 6 - Livorno	2.055	4	2.059
AUSL 7 - Siena	1.785	4	1.789
AUSL 8 - Arezzo	2.314	13	2.327
AUSL 9 - Grosseto	1.332	8	1.340
AUSL 10 - Firenze	6.164	21	6.185
AUSL 11 - Empoli	1.783	7	1.790
AUSL 12 - Viareggio	1.141	7	1.148
Altra regione	867	1	868
Stato estero	211	1	212
<i>n.r</i>	231	0	231
Totale	27.045	95	27.140
	Anno 2000		
AUSL 1 - Massa	1.204	1	1.205
AUSL 2 - Lucca	1.575	10	1.585
AUSL 3 - Pisto	1.705	3	1.708
AUSL 4 - Prato	2.071	5	2.076
AUSL 5 - Pisa	2.422	9	2.431
AUSL 6 - Livorno	2.360	6	2.366
AUSL 7 - Siena	1.871	5	1.876
AUSL 8 - Arezzo	2.425	9	2.434
AUSL 9 - Grosseto	1.297	5	1.302
AUSL 10 - Firenze	6.437	31	6.468
AUSL 11 - Empoli	1.902	5	1.907
AUSL 12 - Viareggio	1.186	4	1.190
Altra regione	930	3	933
Stato estero	433	3	436
<i>n.r</i>	69	1	70
Totale	27.887	100	27.987
	Anno 2001		
AUSL 1 - Massa	1.233	2	1.235
AUSL 2 - Lucca	1.587	11	1.598
AUSL 3 - Pisto	1.430	6	1.436
AUSL 4 - Prato	1.972	7	1.979
AUSL 5 - Pisa	2.486	8	2.494
AUSL 6 - Livorno	2.470	12	2.482
AUSL 7 - Siena	1.883	5	1.888
AUSL 8 - Arezzo	2.491	8	2.499
AUSL 9 - Grosseto	1.324	1	1.325
AUSL 10 - Firenze	6.223	21	6.244
AUSL 11 - Empoli	1.859	6	1.865
AUSL 12 - Viareggio	1.226	9	1.235
Altra regione	936	3	939
Stato estero	559	3	562
<i>n.r</i>	61	3	64
Totale	27.740	105	27.845

Tabella 2 - Nati vivi per Azienda USL di residenza ed età della madre - Valori assoluti Anni 1999-2001

Azienda USL	<18	18-24	25-34	35-44	45 e +	n.r	Totale	Età media al parto
Anno 1999								
AUSL 1 - Massa	4	137	672	161	2	107	1.083	29,8
AUSL 2 - Lucca	3	152	1.120	341	2	12	1.630	30,7
AUSL 3 - Pisto	1	182	1.311	507	3	10	2.014	31,1
AUSL 4 - Prato	6	260	1.411	419	1	26	2.123	30,4
AUSL 5 - Pisa	10	220	1.608	466	4	4	2.312	30,5
AUSL 6 - Livorno	12	198	1.464	370	1	10	2.055	30,4
AUSL 7 - Siena	6	213	1.171	389	2	4	1.785	30,5
AUSL 8 - Arezzo	4	242	1.566	497	4	1	2.314	30,7
AUSL 9 - Grosseto	3	127	925	254	2	21	1.332	30,4
AUSL 10 - Firenze	15	469	4.112	1.502	11	55	6.164	31,3
AUSL 11 - Empoli	9	185	1.266	318	1	4	1.783	30,3
AUSL 12 - Viareggio	1	105	800	217	2	16	1.141	30,5
Altra regione	8	92	571	170	1	25	867	30,5
Stato estero	2	70	114	21	0	4	211	27,0
<i>n.r</i>	4	38	113	44	0	32	231	-
Totale	88	2.690	18.224	5.676	36	331	27.045	30,7
Anno 2000								
AUSL 1 - Massa	5	169	804	223	1	2	1.204	29,2
AUSL 2 - Lucca	5	160	1.059	343	2	6	1.575	30,6
AUSL 3 - Pisto	8	192	1.118	368	3	16	1.705	30,6
AUSL 4 - Prato	10	236	1.263	426	1	135	2.071	30,5
AUSL 5 - Pisa	10	213	1.627	565	4	3	2.422	30,9
AUSL 6 - Livorno	3	220	1.663	463	3	8	2.360	30,7
AUSL 7 - Siena	3	208	1.215	438	4	3	1.871	30,9
AUSL 8 - Arezzo	8	252	1.654	505	2	4	2.425	30,6
AUSL 9 - Grosseto	2	110	603	177	0	405	1.297	30,3
AUSL 10 - Firenze	22	531	4.075	1.749	14	46	6.437	31,5
AUSL 11 - Empoli	8	177	1.342	371	2	2	1.902	30,6
AUSL 12 - Viareggio	6	122	801	254	2	1	1.186	30,5
Altra regione	3	99	567	233	3	25	930	31,0
Stato estero	5	198	198	25	1	6	433	25,6
<i>n.r</i>	1	10	16	8	0	34	69	-
Totale	99	2.897	18.005	6.148	42	696	27.887	30,8
Anno 2001								
AUSL 1 - Massa	4	168	775	286	0	0	1.233	30,3
AUSL 2 - Lucca	6	162	1.053	363	1	2	1.587	30,7
AUSL 3 - Pisto	6	170	899	354	1	0	1.430	30,7
AUSL 4 - Prato	5	201	1.318	445	3	0	1.972	30,8
AUSL 5 - Pisa	2	204	1.697	578	1	4	2.486	31,0
AUSL 6 - Livorno	5	221	1.665	576	3	0	2.470	30,9
AUSL 7 - Siena	6	203	1.239	431	2	2	1.883	30,7
AUSL 8 - Arezzo	5	280	1.649	551	5	1	2.491	30,6
AUSL 9 - Grosseto	4	140	901	268	0	11	1.324	30,5
AUSL 10 - Firenze	20	501	3.879	1.798	15	10	6.223	31,6
AUSL 11 - Empoli	5	189	1.221	442	2	0	1.859	30,9
AUSL 12 - Viareggio	8	136	800	277	3	2	1.226	30,6
Altra regione	5	103	581	242	2	3	936	30,9
Stato estero	7	222	285	45	0	0	559	26,3
<i>n.r</i>	0	8	30	5	0	18	61	-
Totale	88	2.908	17.992	6.661	38	53	27.740	30,8

Tabella 3 - Nati vivi per Azienda USL di residenza ed età della madre - Valori percentuali - Anni 1999-2001

Azienda USL	<18	18-24	25-34	35-44	45 e +	n.r	Totale	Età media al parto
Anno 1999								
AUSL 1 - Massa	4	137	672	161	2	107	1.083	29,8
AUSL 2 - Lucca	3	152	1.120	341	2	12	1.630	30,7
AUSL 3 - Pisto	1	182	1.311	507	3	10	2.014	31,1
AUSL 4 - Prato	6	260	1.411	419	1	26	2.123	30,4
AUSL 5 - Pisa	10	220	1.608	466	4	4	2.312	30,5
AUSL 6 - Livorno	12	198	1.464	370	1	10	2.055	30,4
AUSL 7 - Siena	6	213	1.171	389	2	4	1.785	30,5
AUSL 8 - Arezzo	4	242	1.566	497	4	1	2.314	30,7
AUSL 9 - Grosseto	3	127	925	254	2	21	1.332	30,4
AUSL 10 - Firenze	15	469	4.112	1.502	11	55	6.164	31,3
AUSL 11 - Empoli	9	185	1.266	318	1	4	1.783	30,3
AUSL 12 - Viareggio	1	105	800	217	2	16	1.141	30,5
Altra regione	8	92	571	170	1	25	867	30,5
Stato estero	2	70	114	21	0	4	211	27,0
<i>n.r</i>	4	38	113	44	0	32	231	-
Totale	88	2.690	18.224	5.676	36	331	27.045	30,7
Anno 2000								
AUSL 1 - Massa	5	169	804	223	1	2	1.204	29,2
AUSL 2 - Lucca	5	160	1.059	343	2	6	1.575	30,6
AUSL 3 - Pisto	8	192	1.118	368	3	16	1.705	30,6
AUSL 4 - Prato	10	236	1.263	426	1	135	2.071	30,5
AUSL 5 - Pisa	10	213	1.627	565	4	3	2.422	30,9
AUSL 6 - Livorno	3	220	1.663	463	3	8	2.360	30,7
AUSL 7 - Siena	3	208	1.215	438	4	3	1.871	30,9
AUSL 8 - Arezzo	8	252	1.654	505	2	4	2.425	30,6
AUSL 9 - Grosseto	2	110	603	177	0	405	1.297	30,3
AUSL 10 - Firenze	22	531	4.075	1.749	14	46	6.437	31,5
AUSL 11 - Empoli	8	177	1.342	371	2	2	1.902	30,6
AUSL 12 - Viareggio	6	122	801	254	2	1	1.186	30,5
Altra regione	3	99	567	233	3	25	930	31,0
Stato estero	5	198	198	25	1	6	433	25,6
<i>n.r</i>	1	10	16	8	0	34	69	-
Totale	99	2.897	18.005	6.148	42	696	27.887	30,8
Anno 2001								
AUSL 1 - Massa	4	168	775	286	0	0	1.233	30,3
AUSL 2 - Lucca	6	162	1.053	363	1	2	1.587	30,7
AUSL 3 - Pisto	6	170	899	354	1	0	1.430	30,7
AUSL 4 - Prato	5	201	1.318	445	3	0	1.972	30,8
AUSL 5 - Pisa	2	204	1.697	578	1	4	2.486	31,0
AUSL 6 - Livorno	5	221	1.665	576	3	0	2.470	30,9
AUSL 7 - Siena	6	203	1.239	431	2	2	1.883	30,7
AUSL 8 - Arezzo	5	280	1.649	551	5	1	2.491	30,6
AUSL 9 - Grosseto	4	140	901	268	0	11	1.324	30,5
AUSL 10 - Firenze	20	501	3.879	1.798	15	10	6.223	31,6
AUSL 11 - Empoli	5	189	1.221	442	2	0	1.859	30,9
AUSL 12 - Viareggio	8	136	800	277	3	2	1.226	30,6
Altra regione	5	103	581	242	2	3	936	30,9
Stato estero	7	222	285	45	0	0	559	26,3
<i>n.r</i>	0	8	30	5	0	18	61	-
Totale	88	2.908	17.992	6.661	38	53	27.740	30,8

**Tabella 4 - Nati vivi per Azienda USL di residenza della madre e settimane di gestazione - Valori assoluti
Anni 1999-2001**

Azienda USL	<28	28-32	33-36	37 e +	n.r	Totale
Anno 1999						
AUSL 1 - Massa	2	6	36	1.037	2	1.083
AUSL 2 - Lucca	5	22	76	1.524	3	1.630
AUSL 3 - Pisto	4	19	111	1.872	8	2.014
AUSL 4 - Prato	5	20	101	1.988	9	2.123
AUSL 5 - Pisa	7	17	77	2.204	7	2.312
AUSL 6 - Livorno	10	9	95	1.941	0	2.055
AUSL 7 - Siena	1	15	84	1.684	1	1.785
AUSL 8 - Arezzo	1	19	106	2.184	4	2.314
AUSL 9 - Grosseto	4	24	67	1.195	42	1.332
AUSL 10 - Firenze	8	59	317	5.680	100	6.164
AUSL 11 - Empoli	3	11	98	1.669	2	1.783
AUSL 12 - Viareggio	1	13	43	1.079	5	1.141
Altra regione	1	12	44	800	10	867
Stato estero	5	2	16	159	29	211
n.r	1	5	19	161	45	231
Totale	58	253	1.290	25.177	267	27.045
Anno 2000						
AUSL 1 - Massa	2	5	42	1.153	2	1.204
AUSL 2 - Lucca	2	21	72	1.476	4	1.575
AUSL 3 - Pisto	4	19	140	1.517	25	1.705
AUSL 4 - Prato	1	14	115	1.776	165	2.071
AUSL 5 - Pisa	2	24	124	2.271	1	2.422
AUSL 6 - Livorno	10	15	111	2.221	3	2.360
AUSL 7 - Siena	3	15	124	1.728	1	1.871
AUSL 8 - Arezzo	6	27	100	2.237	55	2.425
AUSL 9 - Grosseto	3	12	69	1.114	99	1.297
AUSL 10 - Firenze	12	47	358	5.606	414	6.437
AUSL 11 - Empoli	3	7	103	1.753	36	1.902
AUSL 12 - Viareggio	2	7	50	1.122	5	1.186
Altra regione	3	12	65	829	21	930
Stato estero	1	7	21	375	29	433
n.r	0	0	2	38	29	69
Totale	54	232	1.496	25.216	889	27.887
Anno 2001						
AUSL 1 - Massa	2	7	47	1.177	0	1.233
AUSL 2 - Lucca	3	19	73	1.490	2	1.587
AUSL 3 - Pisto	2	20	109	1.292	7	1.430
AUSL 4 - Prato	3	17	115	1.814	23	1.972
AUSL 5 - Pisa	13	23	126	2.324	0	2.486
AUSL 6 - Livorno	6	21	106	2.337	0	2.470
AUSL 7 - Siena	4	18	110	1.750	1	1.883
AUSL 8 - Arezzo	5	19	146	2.294	27	2.491
AUSL 9 - Grosseto	2	11	62	1.211	38	1.324
AUSL 10 - Firenze	7	63	371	5.643	139	6.223
AUSL 11 - Empoli	4	17	122	1.716	0	1.859
AUSL 12 - Viareggio	2	10	62	1.152	0	1.226
Altra regione	6	10	58	850	12	936
Stato estero	2	9	28	501	19	559
n.r	0	2	6	38	15	61
Totale	61	266	1.541	25.589	283	27.740

**Tabella 5 - Nati vivi per Azienda USL di residenza della madre e settimane di gestazione - Valori percentuali
Anni 1999-2001**

Azienda USL	<28	28-32	33-36	37 e +	Totale
Anno 1999					
AUSL 1 - Massa	0,2	0,6	3,3	95,9	100,0
AUSL 2 - Lucca	0,3	1,4	4,7	93,7	100,0
AUSL 3 - Pisto	0,2	0,9	5,5	93,3	100,0
AUSL 4 - Prato	0,2	0,9	4,8	94,0	100,0
AUSL 5 - Pisa	0,3	0,7	3,3	95,6	100,0
AUSL 6 - Livorno	0,5	0,4	4,6	94,5	100,0
AUSL 7 - Siena	0,1	0,8	4,7	94,4	100,0
AUSL 8 - Arezzo	0,0	0,8	4,6	94,5	100,0
AUSL 9 - Grosseto	0,3	1,9	5,2	92,6	100,0
AUSL 10 - Firenze	0,1	1,0	5,2	93,7	100,0
AUSL 11 - Empoli	0,2	0,6	5,5	93,7	100,0
AUSL 12 - Viareggio	0,1	1,1	3,8	95,0	100,0
Altra regione	0,1	1,4	5,1	93,3	100,0
Estero	2,7	1,1	8,8	87,4	100,0
Totale	0,2	0,9	4,8	94,0	100,0
Anno 2000					
AUSL 1 - Massa	0,2	0,4	3,5	95,9	100,0
AUSL 2 - Lucca	0,1	1,3	4,6	94,0	100,0
AUSL 3 - Pisto	0,2	1,1	8,3	90,3	100,0
AUSL 4 - Prato	0,1	0,7	6,0	93,2	100,0
AUSL 5 - Pisa	0,1	1,0	5,1	93,8	100,0
AUSL 6 - Livorno	0,4	0,6	4,7	94,2	100,0
AUSL 7 - Siena	0,2	0,8	6,6	92,4	100,0
AUSL 8 - Arezzo	0,3	1,1	4,2	94,4	100,0
AUSL 9 - Grosseto	0,3	1,0	5,8	93,0	100,0
AUSL 10 - Firenze	0,2	0,8	5,9	93,1	100,0
AUSL 11 - Empoli	0,2	0,4	5,5	93,9	100,0
AUSL 12 - Viareggio	0,2	0,6	4,2	95,0	100,0
Altra regione	0,3	1,3	7,2	91,2	100,0
Estero	0,2	1,7	5,2	92,8	100,0
Totale	0,2	0,9	5,5	93,4	100,0
Anno 2001					
AUSL 1 - Massa	0,2	0,6	3,8	95,5	100,0
AUSL 2 - Lucca	0,2	1,2	4,6	94,0	100,0
AUSL 3 - Pisto	0,1	1,4	7,7	90,8	100,0
AUSL 4 - Prato	0,2	0,9	5,9	93,1	100,0
AUSL 5 - Pisa	0,5	0,9	5,1	93,5	100,0
AUSL 6 - Livorno	0,2	0,9	4,3	94,6	100,0
AUSL 7 - Siena	0,2	1,0	5,8	93,0	100,0
AUSL 8 - Arezzo	0,2	0,8	5,9	93,1	100,0
AUSL 9 - Grosseto	0,2	0,9	4,8	94,2	100,0
AUSL 10 - Firenze	0,1	1,0	6,1	92,8	100,0
AUSL 11 - Empoli	0,2	0,9	6,6	92,3	100,0
AUSL 12 - Viareggio	0,2	0,8	5,1	94,0	100,0
Altra regione	0,6	1,1	6,3	92,0	100,0
Estero	0,4	1,7	5,2	92,8	100,0
Totale	0,2	1,0	5,6	93,2	100,0

**Tabella 6 - Nati vivi per Azienda USL di residenza della madre e peso alla nascita - Valori assoluti
Anni 1999-2001**

Azienda USL	<1500	1500-2499	2500-3999	4000 e +	n.r	Totale
Anno 1999						
AUSL 1 - Massa	6	47	948	81	1	1.083
AUSL 2 - Lucca	13	79	1.445	92	1	1.630
AUSL 3 - Pisto	17	108	1.786	97	6	2.014
AUSL 4 - Prato	17	110	1.872	123	1	2.123
AUSL 5 - Pisa	28	121	2.022	139	2	2.312
AUSL 6 - Livorno	21	98	1.764	166	6	2.055
AUSL 7 - Siena	17	90	1.558	117	3	1.785
AUSL 8 - Arezzo	9	150	2.011	139	5	2.314
AUSL 9 - Grosseto	15	79	1.153	72	13	1.332
AUSL 10 - Firenze	59	335	5.303	368	99	6.164
AUSL 11 - Empoli	11	89	1.566	112	5	1.783
AUSL 12 - Viareggio	10	61	977	93	0	1.141
Altra regione	10	49	750	50	8	867
Estero	6	10	180	14	1	211
n.r	6	19	182	15	9	231
Totale	245	1.445	23.517	1.678	160	27.045
Anno 2000						
AUSL 1 - Massa	7	45	1.069	81	2	1.204
AUSL 2 - Lucca	13	85	1.361	112	4	1.575
AUSL 3 - Pisto	18	121	1.451	101	14	1.705
AUSL 4 - Prato	16	114	1.782	138	21	2.071
AUSL 5 - Pisa	24	132	2.098	165	3	2.422
AUSL 6 - Livorno	24	113	2.026	196	1	2.360
AUSL 7 - Siena	15	111	1.615	127	3	1.871
AUSL 8 - Arezzo	19	127	2.097	166	16	2.425
AUSL 9 - Grosseto	12	79	1.107	94	5	1.297
AUSL 10 - Firenze	42	294	5.456	412	233	6.437
AUSL 11 - Empoli	5	99	1.653	125	20	1.902
AUSL 12 - Viareggio	11	43	1.046	82	4	1.186
Altra regione	15	52	792	66	5	930
Estero	5	16	371	35	6	433
n.r	0	3	52	5	9	69
Totale	226	1.434	23.976	1.905	346	27.887
Anno 2001						
USL 1 - Massa Carrara	4	47	1.112	69	1	1.233
USL 2 - Lucca	12	94	1.386	94	1	1.587
USL 3 - Pistoia	14	103	1.220	83	10	1.430
USL 4 - Prato	11	105	1.711	130	15	1.972
USL 5 - Pisa	27	127	2.147	184	1	2.486
USL 6 - Livorno	19	110	2.175	166	0	2.470
USL 7 - Siena	14	99	1.662	106	2	1.883
USL 8 - Arezzo	16	141	2.164	166	4	2.491
USL 9 - Grosseto	14	61	1.169	79	1	1.324
USL 10 - Firenze	46	345	5.359	381	92	6.223
USL 11 - Empoli	20	99	1.606	129	5	1.859
USL 12 - Viareggio	8	65	1.079	73	1	1.226
Altra regione	8	56	809	57	6	936
Estero	6	39	468	40	6	559
n.r	0	6	45	3	7	61
Totale	219	1.497	24.112	1.760	152	27.740

**Tabella 7 - Nati vivi per Azienda USL di residenza della madre e peso alla nascita - Valori percentuali
Anni 1999-2001**

Azienda USL	<1500	1500-2499	2500-3999	4000 e +	Totale
Anno 1999					
AUSL 1 - Massa	0,6	4,3	87,6	7,5	100,0
AUSL 2 - Lucca	0,8	4,8	88,7	5,6	100,0
AUSL 3 - Pisto	0,8	5,4	88,9	4,8	100,0
AUSL 4 - Prato	0,8	5,2	88,2	5,8	100,0
AUSL 5 - Pisa	1,2	5,2	87,5	6,0	100,0
AUSL 6 - Livorno	1,0	4,8	86,1	8,1	100,0
AUSL 7 - Siena	1,0	5,1	87,4	6,6	100,0
AUSL 8 - Arezzo	0,4	6,5	87,1	6,0	100,0
AUSL 9 - Grosseto	1,1	6,0	87,4	5,5	100,0
AUSL 10 - Firenze	1,0	5,5	87,4	6,1	100,0
AUSL 11 - Empoli	0,6	5,0	88,1	6,3	100,0
AUSL 12 - Viareggio	0,9	5,3	85,6	8,2	100,0
Altra regione	1,2	5,7	87,3	5,8	100,0
Esterio	2,9	4,8	85,7	6,7	100,0
Totale	0,9	5,4	87,5	6,2	100,0
Anno 2000					
AUSL 1 - Massa	0,6	3,7	88,9	6,7	100,0
AUSL 2 - Lucca	0,8	5,4	86,6	7,1	100,0
AUSL 3 - Pisto	1,1	7,2	85,8	6,0	100,0
AUSL 4 - Prato	0,8	5,6	86,9	6,7	100,0
AUSL 5 - Pisa	1,0	5,5	86,7	6,8	100,0
AUSL 6 - Livorno	1,0	4,8	85,9	8,3	100,0
AUSL 7 - Siena	0,8	5,9	86,5	6,8	100,0
AUSL 8 - Arezzo	0,8	5,3	87,0	6,9	100,0
AUSL 9 - Grosseto	0,9	6,1	85,7	7,3	100,0
AUSL 10 - Firenze	0,7	4,7	87,9	6,6	100,0
AUSL 11 - Empoli	0,3	5,3	87,8	6,6	100,0
AUSL 12 - Viareggio	0,9	3,6	88,5	6,9	100,0
Altra regione	1,6	5,6	85,6	7,1	100,0
Esterio	1,2	3,7	86,9	8,2	100,0
Totale	0,8	5,2	87,1	6,9	100,0
Anno 2001					
AUSL 1 - Massa	0,3	3,8	90,3	5,6	100,0
AUSL 2 - Lucca	0,8	5,9	87,4	5,9	100,0
AUSL 3 - Pisto	1,0	7,3	85,9	5,8	100,0
AUSL 4 - Prato	0,6	5,4	87,4	6,6	100,0
AUSL 5 - Pisa	1,1	5,1	86,4	7,4	100,0
AUSL 6 - Livorno	0,8	4,5	88,1	6,7	100,0
AUSL 7 - Siena	0,7	5,3	88,4	5,6	100,0
AUSL 8 - Arezzo	0,6	5,7	87,0	6,7	100,0
AUSL 9 - Grosseto	1,1	4,6	88,4	6,0	100,0
AUSL 10 - Firenze	0,8	5,6	87,4	6,2	100,0
AUSL 11 - Empoli	1,1	5,3	86,6	7,0	100,0
AUSL 12 - Viareggio	0,7	5,3	88,1	6,0	100,0
Altra regione	0,9	6,0	87,0	6,1	100,0
Esterio	1,1	7,1	84,6	7,2	100,0
Totale	0,8	5,4	87,4	6,4	100,0

Tabella 8 - Totale parti e percentuale parti cesarei per struttura di erogazione - Anni 2000-2001

Aziende Sanitarie di erogazione	Punti nascita	Tipologia del punto nascita ⁽¹⁾	2000		2001	
			Tot. parti	% cesarei	Tot. parti	% cesarei
101	Civile Carrara	PO	628	36,5	622	37,6
101	S. Antonio Abate Fivizzano (MS)	PO	35	57,1	51	41,2
101	S. Antonio Abate Pontremoli (MS)	PO	161	22,4	149	28,9
101	SS. Giacomo e Cristoforo Massa	PO	705	31,3	766	27,5
Totale USL 101			1.529	36,8	1.588	33,8
102	S. Francesco Barga (LU)	PO	553	32,4	558	34,6
102	Generale Provinciale Lucca	PO	1.058	26,9	1.088	29,3
Totale USL 102			1.611	29,7	1.646	32,0
103	Riuniti Pistoia	PO	1.033	29,1	1.017	24,8
Totale USL 103			1.033	29,1	1.017	24,8
104	Misericordia e Dolce Prato	PO	2.079	16,0	2.061	14,5
Totale USL 104			2.079	16,0	2.061	14,5
105	F.Lotti Pontedera (PI)	PO	1.097	23,6	1.135	19,9
105	S. Maria Maddalena Volterra (PI)	PO	103	25,2	104	27,9
105	San Rossore (PI)	PO	88	53,4	88	42,0
Totale USL 105			1.288	34,1	1.327	29,9
Azienda Osp.	S. Chiara Pisa	AO	1.639	35,6	1.640	37,0
106	Civile Cecina (LI)	PO	536	28,0	534	26,4
106	Civile Elbano Portoferraio (LI)	PO	193	21,8	227	18,1
106	Civile Piombino (LI)	PO	321	29,3	351	27,6
106	Riuniti Livorno	PO	1.070	26,2	1.107	25,9
Totale USL 106			2.120	26,3	2.219	24,5
107	Osp. Riuniti della Val di Chiana (SI)	PO	536	24,6	554	26,0
107	Osp. Alta Val d'Elsa Poggibonsi (SI)	PO	323	18,5	983	17,3
Totale USL 107			859	21,6	1.537	21,6
Azienda Osp.	Le Scotte Siena	AO	1.021	32,5	1.017	32,2
108	Aretina Nord Arezzo	PO	1.329	20,1	1.277	20,3
108	Civile Bibbiena (AR)	PO	240	27,9	274	30,7
108	Misericordia Montevarchi (AR)	PO	643	22,9	662	20,5
108	Val Tiberina S.Sepolcro (AR)	PO	198	34,3	208	28,4
Totale USL 108			2.410	26,3	2.421	25,0
109	Misericordia Grosseto	PO	842	20,7	814	22,2
109	S. Giovanni di Dio Orbetello (GR)	PO	276	25,2	260	31,2
109	S. Andrea Massa Marittima (GR)	PO	185	27,6	185	24,3
Totale USL 109			1.303	24,5	1.259	25,9
110	Di Luco Borgo San Lorenzo (FI)	PO	532	22,8	502	25,3
110	S. Giovanni di Dio (FI)	PO	1.723	18,6	1.692	19,9
110	S.M. Annunziata B. a Ripoli (FI)	PO	1.800	22,4	1.652	26,2
110	Santa Chiara (FI)	PA	359	31,5	326	30,1
110	Serristori Figline Val D'Arno (FI)	PO	244	35,7	281	23,8
110	Villa Donatello (FI)	PNA	87	46,0	138	38,4
Totale USL 110			4.745	29,5	4.591	27,3
Azienda Osp.	Careggi Firenze	AO	2.867	24,7	2.571	22,8
111	Degli Infermi S. Miniato (PI)	PO	727	21,2	570	21,9
111	S. Giuseppe Empoli (FI)	PO	745	21,2	910	25,9
Totale USL 111			1.472	21,2	1.480	23,9
112	Civile P. Lucchesi Pietrasanta	PO	1.052	28,2	1.099	29,6
Totale USL 112			1.052	28,2	1.099	29,6
TOTALE			27.887	25,2	27.473	25,1

(1) PO=Presidio Ospedaliero di USL; AO=Azienda Ospedaliera; PA=Privato Accreditato; PNA=Privato non accreditato

INDICE DELLE FIGURE E DELLE TABELLE

Fig. 1.1 - Tasso di fecondità totale (TFT) - Unione europea - Anni 1960-2001	p. 4
Fig. 1.2 - Tasso di fecondità totale (TFT) per Paesi dell'Unione Europea (EU) Anno 2001	5
Fig. 1.3 - Tasso di fecondità totale (TFT) per regione - Anno 2000	5
Fig. 1.4 - Tasso di natalità - Toscana e Italia - Anni 1980-2000	6
Fig. 1.5 - Tasso di fecondità totale (TFT) - Toscana e Italia - Anni 1984-2000	6
Fig. 1.6 - Età media della madre al parto - Italia e Toscana - Anni 1980-2001	6
Fig. 1.7 - Mortalità infantile - Tassi per 1.000 nati - Italia e Toscana Anni 1991-2000	7
Fig. 1.8 - Nati di peso inferiore a 2.500 gr - Tassi per 100 nati vivi Toscana e Italia - Anni 1980-2001	7
Fig. 1.9 - Natimortalità - Tassi per 1.000 nati - Italia e Toscana - Anni 1991-1996	7
Fig. 1.10 - Parto cesareo - Valori percentuali - Italia e Toscana - Anni 1980-2001	8
Fig. 1.11 - Parto cesareo per regione - Valori percentuali - Anno 2001	8
Tab. 2.1 - Parti per età della madre e del padre - Valori assoluti, percentuali e percentuali cumulate - Anno 2001	10
Tab. 2.2 - Parti per titoli di studio della madre e del padre - Valori assoluti, percentuali e percentuali cumulate - Anno 2001	10
Tab. 2.3 - Parti per età e condizione professionale della madre Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	11
Tab. 2.4 - Parti per età e posizione nella professione della madre Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	11
Tab. 2.5 - Parti per titolo di studio e condizione professionale del padre Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	12
Tab. 2.6 - Parti per titolo di studio e posizione nella professione del padre Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	12
Tab. 2.7 - Donne per età e parità - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	13
Tab. 2.8 - Donne per titolo di studio e parità - Valori assoluti e percentuali Anno 2001	13
Tab. 3.1 - Numero di visite effettuate in gravidanza - Valori assoluti, percentuali e percentuali cumulate - Anno 2001	17
Tab. 3.2 - Visite effettuate in gravidanza per età della madre - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	17
Tab. 3.3 - Visite effettuate in gravidanza per titolo di studio della madre Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	18
Tab. 3.4 - Numero di ecografie effettuate in gravidanza - Valori assoluti, percentuali e percentuali cumulate - Anno 2001	18
Tab. 3.5 - Ecografie effettuate in gravidanza per età della madre Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	19
Tab. 3.6 - Ecografie effettuate in gravidanza per titolo di studio della madre Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	19
Tab. 3.7 - Donne che hanno effettuato o meno l'amniocentesi secondo l'età	

	Valori assoluti e percentuali Anno 2001	20
Tab. 3.8 -	Donne che hanno effettuato o meno l'amniocentesi secondo il titolo di studio - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	20
Tab. 3.9 -	Donne che hanno effettuato o meno l'amniocentesi per età e titolo di studio - Valori percentuali - Anno 2001	21
Tab. 3.10 -	Fecondazione assistita per età della madre - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	21
Tab. 3.11 -	Fecondazione assistita per genere del parto - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	22
Tab. 3.12 -	Parti per età della madre e modalità del parto - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	22
Tab. 3.13 -	Parti per parità e modalità del parto - Valori assoluti e percentuali Anno 2001	23
Tab. 3.14 -	Parti per tipo di struttura ospedaliera e modalità del parto Valori assoluti e percentuali -Anno 2001	23
Tab. 3.15 -	Presenza in sala parto al momento del parto per titolo di studio della madre - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	24
Tab. 4.1 -	Nati per sesso e stato alla nascita - Valori assoluti e percentuali Anno 2001	26
Tab. 4.2 -	Nati vivi per peso alla nascita e genere del parto - Valori assoluti, percentuali e percentuali cumulate - Anno 2001	27
Tab. 4.3 -	Nati vivi per settimane di gestazione e genere del parto Valori assoluti, percentuali e percentuali cumulate - Anno 2001	27
Tab. 4.4 -	Nati vivi per genere del parto e Apgar al 5° minuto Valori assoluti e percentuali Anno 2001	28
Tab. 4.5 -	Nati vivi per intubazione al parto e Apgar al 5° minuto Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	28
Tab. 4.6 -	Nati per dimensione del punto nascita e genere Valori assoluti e percentuali Anno 2001	29
Tab. 4.7 -	Nati per dimensione del punto nascita e peso basso Valori assoluti e percentuali Anno 2001	29
Tab. 4.8 -	Nati per tipo di struttura del punto nascita e genere del parto Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	30
Tab. 4.9 -	Nati per tipo di struttura del punto nascita e peso basso Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	30
Tab. 4.10 -	Nati vivi per presentazione del nato e modalità del parto Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	31
Tab. 4.11 -	Nati vivi per presentazione e genere del parto - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	31
Tab. 5.1 -	Parti di donne straniere per cittadinanza - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	34
Fig. 5.1 -	Composizione percentuale dei parti di donne straniere per cittadinanza - Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	35
Tab. 5.2 -	Parti per età e cittadinanza della madre - Anno 2001	35
Fig. 5.2 -	Composizione percentuale dei parti per età e cittadinanza	

	della madre - Anno 2001	35
Tab. 5.3 -	Parti per stato civile e cittadinanza della madre - Anno 2001	36
Fig. 5.3 -	Composizione percentuale dei parti per stato civile e cittadinanza della madre - Anno 2001	36
Tab. 5.4 -	Parti per titolo di studio e cittadinanza della madre - Anno 2001	36
Fig. 5.4 -	Composizione percentuale dei parti per titolo di studio e cittadinanza della madre - Anno 2001	37
Tab. 5.5 -	Parti per condizione professionale e cittadinanza della madre Anno 2001	37
Fig. 5.5 -	Composizione percentuale dei parti per condizione professionale e cittadinanza della madre Anno 2001	37
Tab. 5.6 -	Parti per numero di visite e cittadinanza della madre - Anno 2001	38
Fig. 5.6 -	Composizione percentuale dei parti per visite effettuate e cittadinanza della madre - Anno 2001	38
Tab. 5.7 -	Parti per numero di ecografie e cittadinanza della madre Anno 2001	38
Fig. 5.7 -	Composizione percentuale dei parti per ecografie effettuate e cittadinanza della madre - Anno 2001	39
Tab. 5.8 -	Parti per modalità del parto e cittadinanza della madre Anno 2001	39
Fig. 5.8 -	Composizione percentuale dei parti per modalità del parto e cittadinanza della madre - Anno 2001	39
Tab. 5.9 -	Nati per settimane di gestazione e cittadinanza della madre Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	40
Tab. 5.10 -	Nati per classe di peso e cittadinanza della madre Valori assoluti e percentuali - Anno 2001	40
Tab. 1 -	Nati vivi e nati morti per Azienda USL di residenza della madre Anni 1999- 2001	45
Tab. 2 -	Nati vivi per Azienda USL di residenza ed età della madre Valori assoluti - Anni 1999-2001	46
Tab. 3 -	Nati vivi per Azienda USL di residenza ed età della madre Valori percentuali - Anni 1999-2001	47
Tab. 4 -	Nati vivi per Azienda USL di residenza della madre e settimane di gestazione - Valori assoluti - Anni 1999-2001	48
Tab. 5 -	Nati vivi per Azienda USL di residenza della madre e settimane di gestazione - Valori percentuali - Anni 1999-2001	49
Tab. 6 -	Nati vivi per Azienda USL di residenza della madre e peso alla nascita Valori assoluti - Anni 1999-2001	50
Tab. 7 -	Nati vivi per Azienda USL di residenza della madre e peso alla nascita - Valori percentuali - Anni 1999-2001	51
Tab. 8 -	Totale parti e percentuale parti cesarei per struttura di erogazione Anni 2000-2001	52

